



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. CARDUCCI"
LICEO classico – LICEO artistico
Via Lombardia n° 1 03043 CASSINO ☐ 0776/21203-325569- Dirigente 0776/24758 fax
0776/311349
C.F. 90041240608 -C.M. FRIS031001 Sito: www.iiscarduccicassino.edu.it
E-mail: FRIS031001@ISTRUZIONE.IT Pec:FRIS031001@PEC.ISTRUZIONE.IT

I.I.S. G. Carducci – Cassino

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V Sez. A

Indirizzo

Arti Figurative

Liceo Artistico

a.s. 2021-2022

Coordinatore di classe:

prof.ssa **Katiuscia Pessia**



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CARDUCCI"

LICEO CLASSICO – LICEO ARTISTICO

Via Lombardia n° 1 03043 CASSINO ☐ 0776/21203-325569- Dirigente 0776/24758 fax 0776/311349

C.F. 90041240608 -C.M. FRIS031001 Sito: www.iiscarduccicassino.edu.it

E-mail: FRIS031001@ISTRUZIONE.IT[PEC:FRIS031001@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:FRIS031001@PEC.ISTRUZIONE.IT)

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROFILO IN USCITA DELLA STUDENTESSA/DELLO STUDENTE DEL LICEO ARTISTICO	pag. 3
CONSIGLIO DI CLASSE E VARIAZIONE NEL TRIENNIO	pag. 4
ELENCO DEI CANDIDATI	pag. 5
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 6
PERCORSO FORMATIVO	pag. 8
METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI	pag. 9
CONTENUTI	pag. 10
EDUCAZIONE CIVICA	pag. 11
SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA	pag. 17
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag. 17
PROGETTI INTERDISCIPLINARI ATTUATI CON LA METODOLOGIA CLIL	pag. 23
ATTIVITÀ INTEGRATIVE O EXTRA-CURRICOLARI	pag. 23
ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	pag. 24
VERIFICHE E VALUTAZIONI	pag. 24
ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE	pag. 25
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie	pag. 27
ALLEGATO 2 – Tracce delle simulazioni della prima e seconda prova	pag. 64
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione	pag. 79
ALLEGATO 4 – Altri documenti	pag. 84
FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 85



PROFILO IN USCITA DELLA STUDENTESSA/DELLO STUDENTE DEL LICEO ARTISTICO

Il Liceo Artistico, nel panorama della scuola italiana, ha l'importante ruolo di formare e preparare diverse figure professionali:

1. personalità capaci di operare nel campo artistico, progettuale e in quello tecnico-pratico con elevato livello qualitativo culturale e artistico;
2. personalità complete formate secondo una concezione pedagogica mirata alla maturazione di una cultura estetica ed alla conoscenza del patrimonio artistico storico e culturale.
3. figure capaci di esprimere la propria creatività e progettualità.

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti” (art. 4 comma 1 del DPR n. 89 del 15 marzo 2010).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.



SPECIFICITÀ DELL'INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE (Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei – Allegato A)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

CONSIGLIO DI CLASSE E VARIAZIONE NEL TRIENNIO

	Disciplina	A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Di Fazio Rosalba	Di Fazio Rosalba <i>Sostituta Veseri Daniela</i>	Di Fazio Rosalba <i>Sostituta Langiano Cecilia</i> <i>Sostituto Marrocco Cristian</i>
2	STORIA	Mancini Angela Nanella	Mancini Angela Nanella Chiugi Giorgia	Silvestri Fabio
3	FILOSOFIA	Celotto Ernestina	Didone Sara	Silvestri Fabio
4	LINGUA E LETTERATURA INGLESE	Cellucci Sandra	Cellucci Sandra	Cellucci Sandra <i>Sostituta Di Pasquale Lucia</i>
5	STORIA DELL'ARTE	Cerrito Grazia Maria Lucia	Cerrito Grazia Maria Lucia	Cerrito Grazia Maria Lucia
6	MATEMATICA	Albanese Eleonora	Albanese Eleonora	Albanese Eleonora
7	FISICA	Calabrò Domenico	Albanese Eleonora	Calabrò Domenico
8	CHIMICA	Stabile Anna	Musilli Marco	/
9	DISCIPLINE GRAFICHE / PITTORICHE	Pessia Katiuscia <i>Sostituta Di Giorgio Ilenia</i>	Pessia Katiuscia	Pessia Katiuscia



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CARDUCCI"

LICEO CLASSICO – LICEO ARTISTICO

Via Lombardia n° 1 03043 CASSINO ☐ 0776/21203-325569- Dirigente 0776/24758 fax 0776/311349

C.F. 90041240608 -C.M. FRIS031001 Sito: www.iiscarduccicassino.edu.it

E-mail: FRIS031001@ISTRUZIONE.IT Pec: FRIS031001@PEC.ISTRUZIONE.IT

10	LABORATORIO della FIGURAZIONE PITTORICA	Pessia Katuscia	Pessia Katuscia	Pessia Katuscia
11	DISCIPLINE PLASTICHE	Rongione Ida	Rongione Ida	Rongione Ida
12	LABORATORIO della FIGURAZIONE PLASTICA	Rongione Ida	Rongione Ida	Rongione Ida
13	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Grossi Silvana	Gargano Sabina	Gargano Sabina
14	RELIGIONE	D'Alessandro Pierangela Giuseppina <i>Sostituto Don Tomas</i>	D'Alessandro Pierangela Giuseppina	D'Alessandro Pierangela Giuseppina
15	SOSTEGNO	Cipolla Antonietta	Cipolla Antonietta	Cipolla Antonietta
16	EDUCAZIONE CIVICA		Annarita Panico	

ELENCO CANDIDATI

Indirizzo Arti Figurative

N°	COGNOME	NOME
OMISSIS		

Maschi	Femmine	Totale
OMISSIS		



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CARDUCCI"

LICEO CLASSICO – LICEO ARTISTICO

Via Lombardia n° 1 03043 CASSINO ☐ 0776/21203-325569- Dirigente 0776/24758 fax 0776/311349

C.F. 90041240608 -C.M. FRIS031001 Sito: www.iiscarduccicassino.edu.it

E-mail: FRIS031001@ISTRUZIONE.IT[PEC:FRIS031001@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:FRIS031001@PEC.ISTRUZIONE.IT)

PROFILO DELLA CLASSE

OMISSIS



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CARDUCCI"

LICEO CLASSICO – LICEO ARTISTICO

Via Lombardia n° 1 03043 CASSINO ☐ 0776/21203-325569- Dirigente 0776/24758 fax 0776/311349

C.F. 90041240608 -C.M. FRIS031001 Sito: www.iiscarduccicassino.edu.it

E-mail: FRIS031001@ISTRUZIONE.IT; FRIS031001@PEC.ISTRUZIONE.IT

OMISSIS



PERCORSO FORMATIVO

Obiettivi raggiunti

Di seguito, secondo una suddivisione nelle varie aree di pertinenza, vengono elencati gli **Obiettivi Generali di Apprendimento** che hanno tenuto conto dell'analisi della situazione iniziale e delle finalità della Scuola.

1. Obiettivi formativi comuni

- Crescita armoniosa della personalità nei suoi molteplici aspetti (umani, civili, culturali, ecc.)
- Senso di responsabilità personale
- Maturità di giudizio
- Acquisizione della capacità di ideare e realizzare un proprio progetto
- Acquisizione della capacità di usare sussidi e strumenti

2. Obiettivi cognitivi comuni

- Acquisizione di un metodo di studio scientifico e razionale
- Acquisizione di competenze linguistiche
- Sviluppo delle competenze di comprensione e produzione testuale
- Padronanza degli argomenti ed elaborazione personale
- Sviluppo delle capacità logiche e critiche
- Sviluppo delle capacità espressive e conoscenza della terminologia
- Padronanza di linguaggi, metodologie e relative tecniche.
- Potenziamento di una coscienza per il rispetto e la valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale.

Obiettivi specifici per aree disciplinari

AREA UMANISTICA, LINGUISTICA, ARTISTICA E RELIGIOSA

- 1) Sviluppo delle competenze comunicative (sia produttive che recettive)
- 2) Sviluppo della capacità di produrre testi differenziati (per temi e finalità)
- 3) Sviluppo di competenze di analisi testuale
- 4) Contestualizzazione di un testo
- 5) Saper conoscere, nella loro complessità, i quadri storici di riferimento

AREA SCIENTIFICO-MATEMATICA

- 1) Acquisizione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica
- 2) Sviluppo delle capacità intuitive e creative nel risolvere problemi
- 3) Riconoscimento la validità di uno schema di ragionamento
- 4) Sviluppo della capacità di comunicare le informazioni acquisite con il linguaggio e il simbolismo appropriati

AREA MOTORIA

- 1) Potenziamento fisiologico
- 2) Conoscenza pratica delle attività sportive
- 3) Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico
- 4) Acquisizione delle informazioni fondamentali sulla tutela e sulla prevenzione



AREA D'INDIRIZZO – ARTI FIGURATIVE

- 1) Conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi;
- 2) Conoscenza e applicazione dei principi della percezione visiva;
- 3) Conoscenza e applicazione dei processi progettuali e operativi e impiego in modo appropriato delle diverse tecniche della figurazione;
- 4) Conoscenza delle principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea;
- 5) Conoscenza e applicazione dei principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

Per gli "Obiettivi specifici disciplinari" si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Nel corso dell'anno sono state adoperate le seguenti metodologie didattiche:

lezione frontale; lezione espositiva e dialogica, seguita da dibattiti per approfondire maggiormente le tematiche affrontate; attività di laboratorio; analisi testuale di brani antologici significativi; ricerche di gruppo; produzione di materiale da parte degli alunni e spiegazione e dibattito in classe; produzione di testi di varia tipologia; test a risposta multipla o/e vero-falso; prove pratiche e grafiche;

Le lezioni con gli alunni in stato di quarantena a causa dell'infezione da Sars-CoViD19 sono state gestite mediante videolezioni su piattaforma G-Suite, produzione di materiale da parte degli alunni da condividere attraverso email o piattaforma Classroom di G-Suite.

Per ciò che concerne gli interventi atti al miglioramento del metodo di studio sono state dedicate alcune ore curriculari al recupero e potenziamento *in itinere*

Sono stati attivati interventi di personalizzazione fornendo agli studenti mappe concettuali, schemi, griglie di valutazione, linee del tempo, PowerPoint e registrazioni audio/video.

Sono stati adoperati principalmente i libri in adozione, la lavagna e la LIM, le fotocopie, i tablet e i computer, ma anche i sussidi audiovisivi, i laboratori (per le discipline caratterizzanti), la palestra dell'Istituto.

Tempi di svolgimento: trimestre e pentamestre.



CONTENUTI

Tra i contenuti disciplinari (vedi Programmi in allegato) alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti nodi concettuali:

Tematica	Discipline coinvolte	Materiali
La crisi dell'io	Lingua e Letteratura italiana Lingua e Letteratura inglese Storia e Filosofia Storia dell'arte	Sono stati utilizzati i seguenti materiali: libri di testo, articoli di giornale, brani estratti da pubblicazioni, immagini fotografiche e grafiche di opere d'arte, cataloghi di mostre
Vittime civili di guerre incivili	Lingua e Letteratura italiana Lingua e Letteratura inglese Storia e Filosofia Storia dell'arte	Sono stati utilizzati i seguenti materiali: libri di testo, articoli di giornale, brani estratti da pubblicazioni, immagini fotografiche e grafiche di opere d'arte, cataloghi di mostre
La faticosa "ascesa" della donna tra Ottocento e Novecento	Lingua e Letteratura italiana Lingua e Letteratura inglese Storia e Filosofia Storia dell'arte	Sono stati utilizzati i seguenti materiali: libri di testo, articoli di giornale, brani estratti da pubblicazioni, immagini fotografiche e grafiche di opere d'arte, cataloghi di mostre
Modernità e tradizione	Lingua e Letteratura italiana Lingua e Letteratura inglese Storia e Filosofia Storia dell'arte	Sono stati utilizzati i seguenti materiali: libri di testo, articoli di giornale, brani estratti da pubblicazioni, immagini fotografiche e grafiche di



		opere d'arte, cataloghi di mostre
Il lavoro	Lingua e Letteratura italiana Lingua e Letteratura inglese Storia e Filosofia Storia dell'arte	Sono stati utilizzati i seguenti materiali: libri di testo, articoli di giornale, brani estratti da pubblicazioni, immagini fotografiche e grafiche di opere d'arte, cataloghi di mostre

EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione civica - riassunti nella seguente tabella – tratti dal Curricolo di Educazione civica della scuola pubblicato nel PTOF.

Obiettivi:

Individuare e analizzare gli aspetti, le regole e i principi connessi alla cittadinanza.

1. Conoscere e applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, rispetto, sostenibilità, buona tecnica, democratica convivenza, salute.
2. Saper riferire e riconoscere, anche a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio,, i diritti e i doveri delle persone.
3. Saper individuare i principi di cittadinanza nelle norme e leggi.
4. Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.
5. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
6. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, del patrimonio culturale, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.
7. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.
8. Affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.



LIVELLO DI ACQUISIZIONE	IN FASE DI ACQUISIZIONE		LIVELLO DI BASE	LIVELLO INTERMEDIO		LIVELLO AVANZATO	
	4	5		6	7	8	9
CONOSCENZA DEI CONTENUTI PROPOSTI*	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposte sono minime, organizzate con difficoltà, recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzate in modo adeguato e permangono degli elementi recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente complete, adeguatamente consolidate e organizzate. Le azioni di potenziamento sono possibili mediante il supporto di mappe e schemi indicati dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono complete ben consolidate e organizzate in modo autonomo.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, ben consolidate, organizzate in modo autonomo e utilizzate con spirito critico.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, totalmente consolidate, organizzate in modo autonomo e utilizzate con spirito critico anche in contesti nuovi.
COMPETENZE E ABILITÀ CRITERI: Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, rispetto, sostenibilità, buona tecnica, democratica convivenza,	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.



salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.							
ATTEGGIAMENTI / COMPORTAMENTI CRITERI: Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza a della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza a attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro e verso il	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed



<p>delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, del patrimonio culturale, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui.</p> <p>Affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>						gruppo.	esercita influenza positiva sul gruppo.
---	--	--	--	--	--	---------	---



<u>Periodo di svolgimento</u>	<u>TEMATICHE</u> <u>Macro Aree</u> <u>Contenuti specifici</u>	<u>Contenuti specifici</u>	<u>Discipline/Docenti coinvolte/i</u> <u>ARTISTICO</u>	<u>N.°</u> <u>ORE</u>
<u>1°</u> <u>PERIODO</u>	Ordinamento della Repubblica (ripetizione / approfondimento argomenti trattati nella classe IV) Le Garanzie costituzionali Il CSM	Ordinamento della Repubblica ed elezione del Capo dello Stato con particolare riferimento al caso reale Cenni sulle "Garanzie Costituzionali": La Corte Costituzionale, Le Leggi di Revisione della Costituzione, le Leggi Costituzionali. Il CSM: storia e funzioni	Diritto	7
		Analisi del voto	Matematica	1
		Il diritto di voto	Inglese	1
<u>2°</u> <u>PERIODO</u>	DIRITTO DEL LAVORO	<ul style="list-style-type: none">• Il lavoro nella Costituzione;• Il circuito economico e il Mercato del Lavoro;• Domanda e Offerta di lavoro;• Lavoro autonomo e subordinato: Occupati, disoccupati e inattivi;• Il CCNL e il contratto individuale di lavoro;• Le diverse tipologie di contratto di lavoro (a tempo determinato, indeterminato, part-time, full time);• Lavoro agile e <i>smart working</i> (anche come cittadinanza digitale).• La Moneta Unica e il Mercato Unico• Le fonti del diritto comunitario• Cenni sui principali Organismi Internazionali	Diritto	8



		<ul style="list-style-type: none"> Lavoro dignitoso e crescita economica (goal 8 Agenda 2030); 	Filosofia	2
		Opere d'arte a tema (rappresentazione del lavoro tra Ottocento a Novecento)	Storia dell'arte	2
		Nascita del manifesto pubblicitario	Discipline grafiche / pittoriche	1
		L'avvento dei nuovi materiali: il cantiere tra Ottocento e Novecento	Discipline progettuali arch. e ambiente	1
		Lo sfruttamento minorile nelle pagine verghiane della novella Rosso Malpelo	Letteratura italiana	1
		I cicli termodinamici	Fisica	1
	AGENDA 2030 LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO (GOAL 13)	Agenda 2030 (goal 13) G20 e COP26	Diritto	2
		Lotta la cambiamento climatico (goal 13) - le energie rinnovabili	Fisica	1
	L'UNIONE EUROPEA	Nascita e prerogative delle Istituzioni dell'UE	Storia	1
		l'UE, la cittadinanza europea, le istituzioni europee. la Brexit	Inglese	1
	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE	Le nuove frontiere dell'architettura e delle arti in tema di sostenibilità	Diritto	2
			Storia dell'Arte	2
			Discipline pittoriche / plastiche	2*
			Architettura	2*
	CITTADINANZA DIGITALE	Diritto: tutela dei dati diritto all'oblio Identità digitale; Piattaforme digitali della PA (es piattaforma pagoPA, fatturazione elettronica, Fascicolo Sanitario del	Matematica	3

	MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CARDUCCI" LICEO CLASSICO – LICEO ARTISTICO Via Lombardia n° 1 03043 CASSINO ☐ 0776/21203-325569- Dirigente 0776/24758 fax 0776/311349 C.F. 90041240608 -C.M. FRIS031001 Sito: www.iiscarduccicassino.edu.it E-mail: FRIS031001@ISTRUZIONE.IT ; FRIS031001@PEC.ISTRUZIONE.IT

		Cittadino, Centro Unico di Prenotazione....)		
	Totale ore anno			39

SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA

Sono state svolte una simulazione della Prima prova scritta e una simulazione per la Seconda prova scritto-grafica al fine di consentire alla classe un approccio più consapevole all'Esame di Stato. Per la correzione delle prove sono state utilizzate le griglie di valutazione allegate al presente documento, al quale si allegano anche le tracce delle due simulazioni.

Calendario simulazioni:

1^: 22/04/2022 (Prova scritta di Italiano)

2^: 03-04-05/05/2022 (Prova scritto-grafica della disciplina caratterizzante)

Prevista simulazione dell'orale concordata nell'ultima settimana del mese di Maggio

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La classe ha svolto attività di alternanza scuola lavoro - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO, ai sensi dell'articolo 1, comma 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. I suddetti percorsi hanno interessato le seguenti aree:

III ANNO – a.s. 2019/2020

PERCORSO: SUL SENTIERO PER MONTECASSINO – IL TEATRO ROMANO

DESCRIZIONE SINTETICA: Il percorso prevede da parte degli alunni l'acquisizione di conoscenze relative a manufatti storico-artistici del loro territorio, cimentandosi nell'uso delle tecniche grafiche, fotografiche e di rilievo e misurandosi con l'uso di programmi specifici di restituzione grafica/architettonica. Attraverso lo studio di fonti storico/letterarie hanno contestualizzato le emergenze artistiche nel periodo storico di riferimento.

- Modulo: **SUL SENTIERO PER MONTECASSINO – IL TEATRO ROMANO** (30 ore):

I percorsi hanno avuto come obiettivo la valorizzazione del patrimonio artistico locale.

Svolgimento del progetto: sede del Liceo Artistico "V. Miele" di Cassino – Scuola secondaria di I grado "G. Di Biasio" - Territorio di Cassino.

IV ANNO – a.s. 2020/2021

PERCORSO: CASSINO CITTÀ A COLORI

DESCRIZIONE SINTETICA:

Il progetto si propone di guidare gli studenti del liceo artistico in un percorso di alternanza scuola lavoro che valorizzi l'analisi e la comprensione dell'opera d'arte murale come espressione del contesto storico, culturale e sociale di appartenenza.

I percorsi hanno avuto come obiettivo: di promuovere un modello di alternanza scuola lavoro che fornisca agli studenti strumenti e metodi nella progettazione, nella preparazione e quindi nella realizzazione delle opere d'arte murale, installazioni artistiche e di percorsi didattici atti a rendere fruibili al pubblico le opere d'arte realizzate, sviluppando professionalità con competenza nel settore della tutela del territorio inoltre i percorsi sono tesi a valorizzare il lavoro di gruppo, la collaborazione per un fine comune.

Svolgimento del progetto: Simulazione di un ufficio grafico e di Design, Fasi operative per la progettazione di una panchina per la villa Comunale di Cassino.

La fruizione del corso è avvenuta tramite collegamento a distanza.

Ore totali: 40

V ANNO –a.s. 2021/2022

PERCORSO: CASSINO FANTASTICA

DESCRIZIONE SINTETICA: MANIFESTAZIONE SUL FUMETTO E LA CULTURA POP.

Il fumetto è inteso come uno strumento di valorizzazione del territorio, come testimonia la scelta della location, l'Historiale di Cassino, luogo simbolo della storia e della memoria.

I percorsi hanno avuto come obiettivo fare del fumetto uno strumento di promozione culturale e di comunicazione tra le varie comunità.

Svolgimento del progetto: Far conoscere quali sono le varie professionalità che ruotano intorno ad una manifestazione culturale. Gli studenti si sono divisi in gruppi e ad ognuno è stato affidato un compito. Es: addetti alle mostre, addetti agli uffici stampa, registro presenze, accoglienza, info point, fotografie inserite sul sito, ecc.

Progetto svolto su territorio del Comune di Cassino (Istoriale di Cassino- Palagio Badiale sala mostre del Liceo Artistico "V. Miele")

Ore totali: 30

PERCORSO: ORIENTAMENTO AL LAVORO E SIMULAZIONE DI COLLOQUIO

DESCRIZIONE SINTETICA:

Il percorso prevede attività formativa con esperti del settore (la CCIAA di Frosinone) e con il tutor ANPAL sulla ricerca del lavoro, sulla stesura del *curriculum vitae* in formato europeo e attività pratica-laboratoriale di stesura del CV anche in lingua inglese, di simulazione di colloquio di lavoro, di *assessment*.

Profilo professionale: esperto nella comunicazione e ricerca del lavoro. Area personale

Incontri in presenza presso la sede del Liceo Artistico "V. Miele" di Cassino

Ore totali: 4

PERCORSO:

DESCRIZIONE SINTETICA:

Percorso: La transizione ecologica: per un patto intergenerazionale. sapersi orientare dentro la principale questione globale in collaborazione con la CCIAA di FR-LT

Descrizione sintetica: azione formativa volta a sapersi orientare nel mercato del lavoro acquisendo competenze trasversali e competenze di orientamento, utili per gestire in modo efficace il proprio progetto di studio e di sviluppo professionale.

Per compiere la transizione ecologica e raggiungere gli obiettivi climatici fissati con l'Accordo di Parigi, la transizione energetica dalle fonti fossili alle rinnovabili rappresenta il passo indispensabile. È necessaria, inoltre, una diversa gestione della materia, trasformando il modo in cui vengono progettati, realizzati e utilizzati prodotti e alimenti, per risparmiare materia e ridurre gli sprechi.



I percorsi hanno avuto come obiettivo quello di fornire i primi elementi per orientarsi nel tema della transizione ecologica, da cui dipendono prospettive economiche, sociali, occupazionali e culturali. Svolgimento del progetto: suddivisione in cinque moduli, ciascuno della durata di tre ore al massimo.

I modulo: la questione dei cambiamenti climatici e l'indispensabile transizione energetica;

II modulo: il dibattito internazionale sui cambiamenti climatici, l'accordo di Parigi e il Green Deal europeo;

III modulo: l'Italia nella transizione energetica;

IV modulo: l'economia circolare. Costruire un modello economico rigenerativo e ricostruttivo;

V modulo: Green jobs in Italia e la mappa delle eccellenze dell'economia verde.

Incontri in presenza presso la sede del Liceo Artistico "V. Miele" di Cassino

Ore totali: 15

PERCORSO: JAPAN DAY

DESCRIZIONE SINTETICA: Evento dedicato alla cultura giapponese, nell'ambito del progetto CulturalMente. Incontri e workscoop incentrati sulla cultura giapponese

I percorsi hanno avuto come obiettivo: l'approfondimento del mondo dei manga e degli Anime, per scoprire il segreto dei Kanji e degli Origami con Kiyoe Tamagawa e inoltrarsi nell'affascinante mondo del Sumi-e, la pittura a inchiostro giapponese, sotto la guida di Yoko Kawabata.

Svolgimento del progetto: Far conoscere quali sono le varie professionalità che ruotano intorno ad una manifestazione culturale. Gli studenti si sono divisi in gruppi e ad ognuno è stato affidato un compito. Es: addetti alle mostre, addetti agli uffici stampa, registro prenze, accoglienza, info point, fotografie inserite sul sito, ecc.

Progetto svolto presso la sede dell'Istoriale di Cassino.

Ore totali: 10

PERCORSO: IL GIARDINO DELLE DONNE

DESCRIZIONE SINTETICA: L'associazione "Se Non ora quando" di Cassino, nel decimo anno della sua costituzione, presenta un progetto che rispecchia il suo impegno nella promozione di genere, e intende proporre un progetto di riqualificazione dell'area urbana chiamata "Campo dei Fiori" di Cassino, come luogo di ritrovo e di incontro responsabile all'aperto.

I percorsi hanno avuto come obiettivo creare uno spazio all'aperto a disposizione di scuole e di cittadini e cittadine responsabili, dove si possano realizzare piccoli eventi, mostre e manifestazioni.

Svolgimento del progetto: Progetto di un Murale a tema.

Incontri in presenza presso la sede del Liceo Artistico "V. Miele" di Cassino

Ore totali: 18 ore* (in fase di completamento)

Prospetto PCTO – classe V sez. A

OMISSIS



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CARDUCCI"

LICEO CLASSICO – LICEO ARTISTICO

Via Lombardia n° 1 03043 CASSINO ☐ 0776/21203-325569- Dirigente 0776/24758 fax 0776/311349

C.F. 90041240608 -C.M. FRIS031001 Sito: www.iiscarduccicassino.edu.it

E-mail: FRIS031001@ISTRUZIONE.IT Pec: FRIS031001@PEC.ISTRUZIONE.IT

OMISSIS



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CARDUCCI"

LICEO CLASSICO – LICEO ARTISTICO

Via Lombardia n° 1 03043 CASSINO ☐ 0776/21203-325569- Dirigente 0776/24758 fax 0776/311349

C.F. 90041240608 -C.M. FRIS031001 Sito: www.iiscarduccicassino.edu.it

E-mail: FRIS031001@ISTRUZIONE.IT; FRIS031001@PEC.ISTRUZIONE.IT

OMISSIS



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CARDUCCI"

LICEO CLASSICO – LICEO ARTISTICO

Via Lombardia n° 1 03043 CASSINO ☐ 0776/21203-325569- Dirigente 0776/24758 fax 0776/311349

C.F. 90041240608 -C.M. FRIS031001 Sito: www.iiscarduccicassino.edu.it

E-mail: FRIS031001@ISTRUZIONE.IT; FRIS031001@PEC.ISTRUZIONE.IT

OMISSIS



PROGETTI INTERDISCIPLINARI ATTUATI CON LA METODOLOGIA CLIL

In mancanza di docenti di DNL formati per poter insegnare una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, è stato articolato un percorso che ha coinvolto la disciplina di Storia dell'arte e che ha portato allo studio, in lingua inglese, delle seguenti opere: *La Zattera della Medusa* (Théodore Géricault), *La Morte di Marat* (Jacques-Louis David) e *Guernica* (Pablo Picasso)

ATTIVITÀ INTEGRATIVE O EXTRA - CURRICOLARI

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate	Visita alle chiese di Santa Maria della Vittoria, San Carlo alle Quattro Fontane, Sant'Andrea al Quirinale, San Luigi dei Francesi, Sant'Agostino e Santa Maria del Popolo	Roma	Intera giornata
Progetti e Manifestazioni culturali	Manifestazione "Cassino Fantastica" in collaborazione con la Kirby Academy.	Sala Restagno del Comune di Cassino	Due ore
	Convegno in onore dell'artista "Vittorio Miele"	Palagio Badiale - Cassino	Due ore
	Conferenza "I reati sportivi" nell'ambito del Progetto "SOCIETÀ E DIRITTO" in collaborazione con UNICAS, Cassino	Liceo Artistico (Sede)	Due ore
	Progetto "Il Liceo Artistico decora il Natale"	Liceo Artistico (Sede)	Due ore e mezzo + ore curricolari



Visione di film	Progetto "Arte nei Monasteri – Mercatino di San Benedetto"	Liceo Artistico (Sede)	Due ore e mezzo + ore curriculari
	"Progetto per la Pace"	Liceo Artistico (Sede)	Sei ore + ore curriculari
	Progetto "Il giardino delle donne" promosso dall'Associazione "Se non ora quando?" di Cassino	Liceo Artistico (sede)	18 ore* * Da concludersi
	Video realizzato nell'ambito del Progetto "Arte nei Monasteri – Mercatino di San Benedetto"	Aula Pacis	Due ore
	Mostra dedicata a Raffaello realizzata dalle Scuderie del Quirinale.	Teatro Manzoni - Cassino	Due ore

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

È stata offerta la possibilità di svolgere attività di Sportello didattico in Inglese

Sono stati attivati i seguenti corsi di recupero: Matematica e Fisica

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Verifiche: sono state sistematiche ed hanno accompagnato l'itinerario didattico ed educativo in modo da controllare la pertinenza e il grado di assimilazione. Sono state di tipo formale ed informale; hanno tenuto conto del grado di apprendimento come pure dell'abilità e della capacità di ragionamento.

Quanto ai metodi di verifica si è fatto ricorso a:

- interrogazione tradizionale
- dialogo e partecipazione alla discussione organizzata
- elaborazione scritta di testi di diversa tipologia: tema, testi argomentativi, analisi testuale, trattazione sintetica di argomento, relazioni;
- prove di tipo oggettivo (questionari e test);
- prove grafiche e pratiche;



La valutazione, di cui si è cercato di valorizzare sempre l'aspetto formativo, si è basata sui seguenti criteri:

- Conoscenza e comprensione dei contenuti
- Padronanza degli argomenti ed elaborazione personale
- Capacità logiche
- Capacità espressive e conoscenza della terminologia specifica
- Creatività e padronanza delle tecniche e degli strumenti propri dell'indirizzo
- Personalità dello studente
- Puntualità nella restituzione dei lavori

ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA

Sono stati adottati i criteri riportati nel Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata approvato con delibere del Collegio docenti del 30.10.2020 e del Consiglio di Istituto del 21.12.2020

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento,
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative

Criterio di sufficienza in rapporto a:

AREA LINGUISTICO-LETTERARIA

- Sa definire le linee generali del pensiero dei vari autori
- Sa individuare le linee generali dei movimenti culturali
- Sa collocare cronologicamente i vari movimenti culturali e gli autori
- Si esprime in modo coerente e abbastanza corretto, con consapevolezza delle strutture morfo-sintattiche

AREA SCIENTIFICA

- Conosce le leggi che regolano i vari fenomeni
- Sa collegare le varie leggi
- Conosce gli enunciati dei teoremi e ne sa fare semplici applicazioni
- Usa in modo abbastanza adeguato la terminologia scientifica

	<p style="text-align: center;">MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO</p> <p style="text-align: center;">ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CARDUCCI" LICEO CLASSICO – LICEO ARTISTICO</p> <p>Via Lombardia n° 1 03043 CASSINO ☐ 0776/21203-325569- Dirigente 0776/24758 fax 0776/311349 C.F. 90041240608 -C.M. FRIS031001 Sito: www.iiscarduccicassino.edu.it E-mail: FRIS031001@ISTRUZIONE.IT FRIS031001@PEC.ISTRUZIONE.IT</p>
---	--

AREA ARTISTICA

Conoscenza dei contenuti

Capacità espositiva, con terminologia appropriata

AREA MOTORIA

Partecipa e si impegna accettabilmente nelle attività proposte

Coordina in modo corretto i movimenti

Criteri di attribuzione del credito scolastico

Nell'attribuzione del credito scolastico il Consiglio di Classe si atterrà ai criteri stabiliti dal collegio dei docenti



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CARDUCCI"

LICEO CLASSICO – LICEO ARTISTICO

Via Lombardia n° 1 03043 CASSINO ☐ 0776/21203-325569- Dirigente 0776/24758 fax 0776/311349

C.F. 90041240608 -C.M. FRIS031001 Sito: www.iiscarduccicassino.edu.it

E-mail: FRIS031001@ISTRUZIONE.IT; FRIS031001@PEC.ISTRUZIONE.IT

ALLEGATO n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI

single MATERIE



SCHEDA RIASSUNTIVA di ITALIANO - Classe V sez. A

a. s. 2021/22

Prof. Christian Marrocco

CONTENUTI	<p>G. Leopardi, vita e opere. A. Manzoni, vita e opere (<i>Promessi Sposi</i>) Naturalismo-Positivismo (caratteri generali) Giovanni Verga e il Verismo (<i>Prefazione ai Malavoglia, Rosso Malpelo, La famiglia Toscano e la partenza di 'Ntoni, L'addio di 'Ntoni, La morte di Gesualdo</i>) Scapigliatura (tratti essenziali) G. Carducci (<i>Pianto antico, Traversando la Maremma toscana, Nevicata</i>) Decadentismo-Estetismo-Simbolismo. G. D'Annunzio (<i>Il Piacere: L'attesa dell'amante; La sera fiesolana, La pioggia nel pineto</i>) G. Pascoli, vita e opere (poetica del <i>Fanciullino, Lavandare, X Agosto</i>) L. Pirandello, vita e opere, la 'maschera' (<i>La nuova identità: la nascita di Adriano Meis; Incipit Uno, nessuno e centomila</i>) I. Svevo, vita e opere*. G. Ungaretti, vita e opere*.</p>
OBIETTIVI in termini di: Conoscenze Competenze Abilità	<ol style="list-style-type: none">1. Sviluppo di capacità conoscitiva di rielaborazione e apprendimento.2. Contestualizzare le conoscenze.3. Sapersi muovere nel panorama culturale italiano.
METODI	Lezioni frontali, studio autonomo.
MEZZI E STRUMENTI	Libri di testo (<i>Il rosso e il blu; Antologia della Divina Commedia</i>) -compiti in classe -interrogazioni
TEMPI	4 ore a settimana.
VERIFICHE	Verifiche scritte (2) e orali (2).
CRITERI DI VALUTAZIONE	Criterio di valutazione in decimali.
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	Obiettivi minimi: conoscenza delle linee essenziali dell'argomento proposto.



SCHEDA RIASSUNTIVA di STORIA – Classe V sez.A

a. s. 2021/22

Prof. Fabio Silvestri

CONTENUTI	<p>Indicazioni metodologiche:</p> <p>il concetto e le definizioni di Storia.</p> <p>Il Risorgimento italiano:</p> <p>alle origini del Risorgimento; l'Italia alla vigilia del 1848; il Piemonte e lo Statuto albertino; la Prima guerra d'indipendenza; il fallimento dei moti democratici; l'unificazione italiana e tedesca; l'Italia dopo il biennio rivoluzionario: 1848-9; la politica interna di Cavour; l'alleanza del regno sabauda con la Francia; la Seconda guerra d'indipendenza; la spedizione dei Mille e la nascita del Regno d'Italia; la destra storica al potere; la questione meridionale; la Terza guerra d'indipendenza e la conquista di Roma.</p> <p>L'età dell'Imperialismo (1870-1914):</p> <p>le grandi potenze alla fine dell'Ottocento; industrializzazione e imperialismo; luci e ombre della seconda rivoluzione industriale; la fiducia nel progresso e nella superiorità europea; la nascita delle "scienze umane"; il darwinismo sociale; la seconda rivoluzione industriale; la "Grande depressione" e la riorganizzazione del capitalismo industriale; i caratteri della seconda rivoluzione industriale.</p> <p>La Sinistra al governo dell'Italia (1878-1900):</p> <p>la legislatura guidata da Depretis; lettura: "Depretis e il Trasformismo"; la Triplice Alleanza; l'espansione coloniale in Africa; il primo governo Crispi; il breve governo Giolitti; il ritorno di Crispi; la crisi di fine secolo.</p> <p>La questione sociale e il movimento operaio:</p> <p>la società di fine secolo; la questione sociale e la Prima internazionale; la Seconda internazionale e le tensioni interne al fronte socialista; la dottrina sociale della Chiesa: la Rerum Novarum; la questione femminile di fine Ottocento.</p>
-----------	---



Il primo Novecento:

fra Ottocento e Novecento: persistenze e trasformazioni; l'industrializzazione fra XIX e XX secolo; le trasformazioni sociali e culturali; la Belle Epoque: un nuovo secolo pieno di speranze; le novità nel campo della scienza e dell'arte; la nascita dei Mass Media; le Avanguardie e il disagio esistenziale dell'uomo contemporaneo; alfabetizzazione e democrazia; le "suffragette"; la nascita dei movimenti nazionalisti; il Manifesto Futurista.

L'Italia giolittiana:

Giolitti alla guida del paese: un giudizio controverso; il decollo industriale in età giolittiana; il socialismo riformista; la politica sociale di Giolitti; il fenomeno migratorio e la "questione meridionale"; l'Italia giolittiana nel teatro internazionale; l'invasione della Libia: "uno scatolone di sabbia"; la conclusione dell'età giolittiana: il primo suffragio universale maschile.

La Prima guerra mondiale:

una "guerra di trincea"; un'Europa priva di equilibrio: la fine di un'epoca; la situazione prima della guerra; l'attentato di Sarajevo; la Grande Guerra; il dibattito italiano tra neutralisti e interventisti: le "radiose giornate di maggio"; l'anno cruciale: il 1917; lettura: "la Nota di Benedetto XV"; la fine del conflitto (1918); la nuova Europa dei trattati di pace; fonti e documenti: "i Quattordici punti di Wilson"; il bilancio politico della guerra.

La Rivoluzione Sovietica:

la dittatura del proletariato; la Russia di Lenin; la rivoluzione di febbraio e il crollo del regime zarista; I soviet; Lenin e le "Tesi di aprile"; la Rivoluzione d'ottobre; l'edificazione del socialismo.

Il primo dopoguerra:

crisi economica e Stati totalitari; il Totalitarismo; il fascismo alla conquista del potere; i Fasci italiani di combattimento; la marcia su Roma e la



	<p>conquista del potere; verso il Regime; lo Stato fascista e l'organizzazione del consenso; i rapporti con la Chiesa: i Patti Lateranensi; la politica estera; le leggi razziali; il nazismo; la politica razziale di Hitler.</p> <p>La Seconda Guerra Mondiale e la Shoah:</p> <p>la tragedia della guerra; la "guerra lampo" (1939-1940); 1941: l'intervento americano; la crisi dell'Asse e la riscossa degli alleati (1942-1943); gli alleati in Italia e la caduta del fascismo (1943); la Resistenza; la fine della guerra; la tragedia della Shoah; la "soluzione finale" del problema ebraico; Fonti e documenti: "lo sterminio degli ebrei".</p> <p>Temi e problemi di Storia Contemporanea (in corso):</p> <p>la Guerra fredda; l'Italia del dopoguerra: dalla Costituente al Sessantotto; un mondo diviso; una svolta epocale: la fine del comunismo sovietico.</p> <p>Educazione Civica:</p> <p>nascita e prerogative delle Istituzioni dell'Unione Europea; il concetto di Europeismo.</p>
<p>OBIETTIVI in termini di:</p> <p>Conoscenze</p> <p>Competenze</p> <p>Abilità</p>	<p>Conoscere eventi, soggetti, processi e strutture propri di ciascuna fase storica;</p> <p>Conoscere le relazioni reciproche intercorrenti tra i singoli fatti storici;</p> <p>Conoscere la terminologia specifica propria della disciplina storica;</p> <p>Saper ricostruire un "fatto storico" attraverso l'individuazione e la comprensione delle diverse relazioni (economico-sociali, giuridico-istituzionali, scientifico-tecnologiche) operanti in esso;</p> <p>Saper comprendere criticamente il processo di "ricostruzione storica" attraverso fonti e testimonianze di varia natura e di vario tipo;</p> <p>Essere consapevoli della "dimensione storica" del presente;</p> <p>Saper utilizzare gli strumenti fondamentali propri delle discipline storiche;</p>



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CARDUCCI"

LICEO CLASSICO – LICEO ARTISTICO

Via Lombardia n° 1 03043 CASSINO ☎ 0776/21203-325569- Dirigente 0776/24758 fax 0776/311349

C.F. 90041240608 -C.M. FRIS031001 Sito: www.iiscarduccicassino.edu.it

E-mail: FRIS031001@ISTRUZIONE.IT[Pec:FRIS031001@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:FRIS031001@PEC.ISTRUZIONE.IT)

	<p>Saper analizzare una realtà storica nelle sue diverse componenti;</p> <p>Saper orientarsi tra le problematiche storiografiche.</p>
METODI	<p>Lezione frontale;</p> <p>Lezione dialogata;</p> <p>Relazioni su ricerche individuali;</p> <p>Insegnamento per problemi;</p> <p>Metodo euristico;</p> <p>Lezione interattiva approntata per la DaD.</p>
MEZZI E STRUMENTI	<p>Libro di testo;</p> <p>Testi aggiuntivi e documenti;</p> <p>Fonti Web;</p> <p>Strumenti, contenuti ed App per la DaD.</p>
TEMPI	2 ore settimanali
VERIFICHE	Orali
CRITERI DI VALUTAZIONE	Griglia di Valutazione Prova Orale
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	Raggiungimento degli obiettivi disciplinari minimi



SCHEDA RIASSUNTIVA di FILOSOFIA – Classe V sez. A

a. s. 2021/22

Prof. Fabio Silvestri

CONTENUTI	<p>Indicazioni metodologiche; le articolazioni della filosofia; le vocazioni e gli ambiti della Filosofia.</p> <p>La Filosofia dell'Illuminismo:</p> <p>Kant e l'Illuminismo tedesco; le basi del Criticismo; la fondazione del sapere; i Giudizi Sintetici A Priori; l'importanza dell'A Priori: Materia e Forma ; “la rivoluzione copernicana della conoscenza” e il Criticismo; lettura: “Che cos'è l'Illuminismo ?”;</p> <p>l'organizzazione della “Critica della Ragion Pura”; l'Estetica trascendentale; lettura:” le Intuizioni Pure: i concetti di Spazio e Tempo”; Mondrian: una pittura sintetica a priori; Fenomeno e Noumeno; il Giudizio Estetico e il Giudizio Teleologico; Bello e Sublime.</p> <p>Romanticismo e Idealismo:</p> <p>Hegel: la formazione filosofica; caratteri romantici della posizione hegeliana; il confronto critico con le filosofie contemporanee; i presupposti della filosofia hegeliana; la Filosofia come “la Nottola di Minerva”; lettura: “reale e razionale”; la Filosofia dello Spirito: lo Stato.</p> <p>La Filosofia del Positivismo:</p> <p>caratteri del Positivismo; il Positivismo Sociale: Comte; la legge dei Tre Stadi; la classificazione delle scienze; la Sociologia; il Positivismo evolutivistico; Darwin: la selezione naturale; la lotta per l'esistenza; il darwinismo sociale.</p> <p>I Maestri del Sospetto:</p> <p>Schopenhauer; un'epoca di contraddizioni; Il Mondo come rappresentazione; Il Mondo come fenomeno; soggetto e mondo; i riferimenti del pensiero di Schopenhauer; la metafisica: la Volontà; la volontà come forza irrazionale; il vitalismo; dalla metafisica</p>
-----------	---



all'esistenza; il pessimismo esistenziale, sociale e storico; la liberazione dalla Volontà: l'Arte; lettura: "L'esistenza come infelicità".

La Destra e la Sinistra hegeliane e Marx; le trasformazioni in atto; le divergenze nella concezione politica; Il Marxismo; la genesi del socialismo marxista; la critica a Hegel; lavoro e alienazione nel sistema capitalista; il materialismo storico; la filosofia della Prassi; lo sviluppo storico dell'Occidente e la lotta di classe; Socialismo e Comunismo; il Manifesto del Partito Comunista; la dittatura del proletariato.

Bergson e lo Spiritualismo francese; una nuova visione del mondo ed il disagio esistenziale dell'uomo contemporaneo; la crisi del Positivismo; le origini dello Spiritualismo; tempo della scienza e tempo della coscienza; il tempo di Bergson e il Cubismo Analitico di Picasso; la storia e la cultura del tempo; il concetto di Durata; l'Evoluzione Creatrice; lo Slancio Vitale.

Freud e la psicoanalisi; le ricerche sull'isteria; la scoperta dell'Inconscio; l'interpretazione dei sogni; nevrosi e normalità; la struttura della personalità; le novità nel campo della scienza e dell'arte; lettura: "il modello della personalità".

L'esistenzialismo:

Kierkegaard: una filosofia della crisi; l'esistenza e il singolo; la centralità dell'Esistenza e la critica ad Hegel; la categoria della possibilità e l'aut-aut; lettura: "riflessione oggettiva e riflessione soggettiva"; gli stadi dell'esistenza; dall'angoscia alla fede; la possibilità e l'angoscia; il cristianesimo come paradosso e come scandalo.

Nietzsche: la demistificazione della conoscenza e della morale; la crisi di fine Ottocento; la tragedia greca e lo spirito dionisiaco; Apollineo e Dionisiaco; la Morte di Dio; lettura: "le conseguenze della morte



	<p>di Dio”; l’annuncio di Zarathustra; l’Oltreuomo; il Nichilismo e la fine della morale; la Volontà di Potenza.</p> <p>Temi e problemi della Filosofia del Novecento (in corso):</p> <p>Heidegger e l’Ermeneutica; Husserl e il movimento fenomenologico; Il Neoidealismo italiano; Croce: idealismo e storicismo; Gentile: l’attualismo.</p> <p>Educazione Civica:</p> <p>Agenda 2030, obiettivo 8; lavoro dignitoso e crescita economica; la critica del sistema capitalista: aspetti economici, sociali e politici del pensiero di Karl Marx; il Manifesto per il Futuro.</p>
<p>OBIETTIVI in termini di:</p> <p>Conoscenze</p> <p>Competenze</p> <p>Abilità</p>	<p>Conoscere momenti ed articolazioni della riflessione filosofica nei suoi vari ambiti e nelle sue varie partizioni;</p> <p>Conoscere la terminologia specifica propria della disciplina filosofica;</p> <p>Saper comprendere concetti e categorie filosofiche ed il loro uso nell’orizzonte del quotidiano;</p> <p>Saper promuovere una forma flessibile di pensiero, finalizzata alla costruzione di strategie mentali, in grado di abbracciare una pluralità di linguaggi e di modelli comunicativi;</p> <p>Saper costruire il concetto di “filosofia” come modalità specifica e peculiare della ragione umana di interrogazione su temi gnoseologici ed esistenziali fondamentali;</p> <p>Saper comparare le diverse risposte, offerte dai singoli filosofi, ad un medesimo problema;</p> <p>Saper individuare i diversi criteri interpretativi che presiedono all’attività ermeneutica.</p>
<p>METODI</p>	<p>Lezione frontale;</p> <p>Lezione dialogata;</p>



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CARDUCCI"

LICEO CLASSICO – LICEO ARTISTICO

Via Lombardia n° 1 03043 CASSINO ☎ 0776/21203-325569- Dirigente 0776/24758 fax 0776/311349

C.F. 90041240608 -C.M. FRIS031001 Sito: www.iiscarduccicassino.edu.it

E-mail: FRIS031001@ISTRUZIONE.IT[PEC:FRIS031001@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:FRIS031001@PEC.ISTRUZIONE.IT)

	Relazioni su ricerche individuali; Insegnamento per problemi; Metodo euristico; Lezione interattiva approntata per la DaD.
MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo; Testi aggiuntivi e documenti; Fonti Web; Strumenti, contenuti ed App per la DaD.
TEMPI	2 ore settimanali
VERIFICHE	Orali
CRITERI DI VALUTAZIONE	Griglia di Valutazione Prova Orale
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	Raggiungimento degli obiettivi disciplinari minimi



SCHEDA RIASSUNTIVA - STORIA DELL'ARTE - CLASSE V A

a. s. 2021/22

Prof.ssa Grazia Maria Lucia Cerrito

<p>CONTENUTI</p> <p>1. IL ROMANTICISMO:</p> <p>I grandi temi ed I protagonisti del Romanticismo</p> <p>Il Romanticismo in Italia</p>	<ul style="list-style-type: none">· Il Romanticismo Tedesco: Caspar David Friedrich<ul style="list-style-type: none">· Lettura stilistica e formale di alcune opere· Il Romanticismo Inglese: John Constable ; William Turner<ul style="list-style-type: none">· Lettura stilistica e formale di alcune opere· Il Romanticismo Francese:<ul style="list-style-type: none">· Théodore Géricault : vita e formazione ·Eugène Delacroix: vita e formazione<ul style="list-style-type: none">· Lettura stilistica e formale di alcune opere· Francesco Hayez: vita e formazione<ul style="list-style-type: none">· Lettura stilistica e formale di alcune opere
<p>2. IL REALISMO</p> <p>Il Realismo in Francia</p> <p>Il Realismo in Italia: I Macchiaioli</p>	<ul style="list-style-type: none">· Gustave Courbet: vita e formazione· Jean-François Millet: vita e formazione · Lettura stilistica e formale di alcune opere degli artisti· Giovanni Fattori:<ul style="list-style-type: none">· Lettura stilistica e formale di alcune opere.
<p>3. L'IMPRESSIONISMO E L'ARCHITETTURA DELL'OTTOCENTO</p>	<ul style="list-style-type: none">· Eduard Manet: vita e formazione· Claude Monet: vita e formazione· Pierre -Auguste Renoir: vita e formazione · Edgar Degas: vita e formazione<ul style="list-style-type: none">· Lettura stilistica e formale di alcune opere dei vari artisti.· L'Architettura del Ferro· L'Architettura dell'Eclettismo
<p>5. IL POSTIMPRESSIONISMO</p>	<ul style="list-style-type: none">· La pittura di Paul Cézanne: vita e formazione · La pittura di Paul Gauguin: vita e formazione · La pittura di Vincent Van Gogh: vita e formazione.<ul style="list-style-type: none">· Lettura stilistica e formale di alcune opere dei vari artisti.



6. LA PITTURA ESPRESSIONISTA: Nordica e Francese	<ul style="list-style-type: none">· Edward Munch: vita e formazione· I Fauves e la pittura di Henri Matisse. · Lettura stilistica e formale di alcune opere dei vari artisti
7. LE AVANGUARDIE STORICHE DEL PRIMO '900	<ul style="list-style-type: none">· La Belle E'poque e L'Art Nouveau: caratteri generali· La Secessione Viennese e la pittura di Gustav Klimt: vita e formazione.· Il Cubismo e Pablo Picasso: vita e formazione.· La stagione italiana del Futurismo:<ul style="list-style-type: none">Umberto Boccioni: vita e formazione.Giacomo BallaAntonio Sant'elia: le architetture impossibili. · Lettura stilistica e formale di alcune opere dei vari artisti· La pittura Surrealista*:<ul style="list-style-type: none">René Magritte: vita e formazione.Salvador Dali: vita e formazione.Frida Kalo· Lettura stilistica e formale di alcune opere dei vari artisti **= Argomento non completamente svolto alla data del 15/05/2022
8. NODI CONCETTUALI :	
La Crisi dell'io	La fragilità dell'esistenza nelle opere di: T.Gericault, V.Van Gogh, P. Gauguin E.Munch La poetica Surrealista
Vittime civili di guerre incivili	Lo spettro della guerra nelle opere di: Delacroix;Fattori, P. Picasso, Goya. La guerra vista dai Futuristi
Modernità e tradizione	La Tradizione nelle opere romantiche : Turner e Constable La Tradizione nelle opere Eclettiche La Modernità nelle opere in ferro: La Torre Eiffel La Modernità nei Futuristi, attraverso le opere di Boccioni, Balla, Sant'Elia Modernità e Tradizione in Matisse (La tavola imbandita; Armonia in Rossa)



Il lavoro	Il tema del lavoro attraverso le opere di: G.Courbet, J.F.Millet, G.Fattori, E. Manet, E.Degas, B.Morisot, V.Van-Gogh, Picasso; U.Boccioni
Verso la libertà: la faticosa “ascesa” della donna	Artemisia Gentileschi Berth Morisot G. Klimt Frida Kalo Gae Aulenti ed il Museo d’Orsay
EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	Per molti argomenti ed autori ci sono stati collegamenti con le discipline di Italiano, Filosofia, ecc
OBIETTIVI IN TERMINI DI: CONOSCENZE	L’alunno è in grado di: <ul style="list-style-type: none">· Comprendere gli elementi che caratterizzano i principali movimenti artistici di fine ottocento e primo novecento mediante lo studio dei principali esponenti· Conoscere le principali personalità artistiche del realismo, del romanticismo, dell’impressionismo, post.impressionismo, espressionismo, cubismo e futurismo attraverso la lettura delle principali opere artistiche dei maggiori esponenti· Conoscere e saper descrivere le principali innovazioni tecniche apportate dai vari movimenti.· Conoscere la specifica terminologia che caratterizza la disciplina
COMPETENZE	L’alunno è in grado di: <ul style="list-style-type: none">· Saper riferire in modo consapevole vita, opere, aspetti e tecniche di artisti dell’800 e 900 sapendoli inserire nei relativi movimenti artistici cogliendo il significato più evidente dell’opera d’arte, anche operando semplici collegamenti con le altre discipline.
ABILITÀ	L’alunno è in grado di: <ul style="list-style-type: none">· Fornire una lettura stilistica e formale delle principali opere architettoniche, scultoree e pittoriche, conoscendone le tecniche usate e le finalità ideologiche – religiose· Riconoscere il valore dei beni storico-artistici e la necessità della loro conservazione



METODI	<p>Il metodo didattico si è incentrato su due aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none">· delineare le caratteristiche di un movimento artistico, inserito nel contesto storico con rimandi interdisciplinari;· Effettuare la lettura dell'opera d'arte e la sua interpretazione con riferimento alla produzione dell'autore e alle caratteristiche del movimento artistico.
	<p>In generale si è seguita la successione cronologica suggerita dal libro di testo e accanto alla tradizionale lezione frontale e partecipata, si sono utilizzate metodologie alternative come la consultazione di libri e riviste specializzate, la visione di elaborati multimediali prodotti dalla docente e video monografici relativi ad alcuni autori; Inoltre è stata proposta e curata la realizzazione e lo sviluppo di approfondimenti e ricerche svolte dagli studenti e condivise con la classe.</p>
MEZZI E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none">· Libro di testo: Cricco G/Di Teodoro Vers. Gialla "Itinerario nell'Arte Vol 5· Strumenti multimediali· PowerPoint elaborati dalla docente· Riviste specializzate· Video in rete· Videolezioni effettuate con la Piattaforma G Suite
TEMPI	<p>Scansione: Due quadrimestri – Ore settimanali: 3 (con piccole riduzioni durante i brevi periodi di DDI e di DaD)</p>
VERIFICHE	<p>Tipologia delle prove di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none">· Interrogazione· Colloqui brevi e continui· Discussione individuale e/o collettiva· Letture d'opera· Prova strutturata e semi strutturata
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Le valutazioni sono state comunicate agli studenti al termine di ogni verifica, espresse in decimi sia per le prove scritte che per le prove orali, usando le relative griglie.</p>
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	<ul style="list-style-type: none">· Conoscere le personalità artistiche dei principali autori trattati.· Saper effettuare la lettura formale, iconografica ed iconologica (in modo semplificato) delle principali opere analizzate nello studio dei singoli artisti affrontati



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CARDUCCI"

LICEO CLASSICO – LICEO ARTISTICO

Via Lombardia n° 1 03043 CASSINO ☎ 0776/21203-325569- Dirigente 0776/24758 fax 0776/311349

C.F. 90041240608 -C.M. FRIS031001 Sito: www.iiscarduccicassino.edu.it

E-mail: FRIS031001@ISTRUZIONE.IT[PEC:FRIS031001@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:FRIS031001@PEC.ISTRUZIONE.IT)

SCHEDA RIASSUNTIVA - Lingua e Letteratura inglese - Classe V A

a. s. 2021/2022

Prof.ssa Lucia Di Pasquale

CONTENUTI	<p>THE ROMANTICS The American Revolution The French Revolution The Industrial Revolution Consequences of the Industrial Revolution The Romantic Revolution Samuel Taylor Coleridge: The Rime of the Ancient Mariner Mary Shelley : Frankenstein (Salute e malattia)</p> <p>THE VICTORIAN AGE An Age of Industry and Reforms The Victorian Compromise The Early Victorian Novel The Late Victorian Novel Charles Dickens: Hard Times (Lavoro) Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray (La maschera) Robert Louis Stevenson: The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde (La maschera, La casa) Emily Brontë: Wuthering Heights</p> <p>THE MODERN AGE The Modernist Revolution The Modern Novel James Joyce: Dubliners, Ulysses (La casa) George Orwell: 1984 (Il lavoro) Riferimenti a Aldous Huxley: Brave New World T.S Eliot: The Waste Land</p>
EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	<p>Storia dell'arte Sono stati analizzati in lingua straniera: La zattera della Medusa di T. Gericault. Libertà che guida il popolo di E. Delacroix Guernica di P. Picasso. Letteratura italiana Confronto con autori della Letteratura italiana a cui è stato possibile collegarsi.</p>



OBIETTIVI in termini di: Conoscenze Competenze Abilità	Produzione e rielaborazione di testi orali e scritti della letteratura inglese. Riflessioni sulle caratteristiche formali dei testi prodotti per raggiungere un accettabile livello di padronanza linguistica. Approfondimento di aspetti della cultura relativi alla lingua inglese.
METODI	I vari argomenti, per quanto possibile, sono stati presentati in modo parallelo, mettendo in luce relazioni e connessioni. Si è sempre cercato di motivare allo studio gli alunni, al fine di evitare dispersioni. Metodi utilizzati: • lezioni frontali ed esercizi di applicazione opportunamente guidati; • lezione dialogata, discussione di casi; • lavoro individuale; • verifiche ed esperienze, scoperta guidata; • attività di laboratorio e visione di film e documentari in lingua inglese
MEZZI E STRUMENTI	- Libro di testo: L & L- A. CATTANEO E D. DE FLAVIS- Carlo Signorelli Scuola - Audiovisivi. - Documentazione validata tratta da Internet -Mappe concettuali predisposte dal docente. -Piattaforma G. Suite.
TEMPI	Scansione: primo e secondo quadrimestre. Ore settimanali: 3
VERIFICHE	Interventi dal posto, stesura di relazioni su esperienze di laboratorio, interrogazioni orali e verifiche scritte. Verifiche scritte di tipo strutturato o non strutturato graduate nelle difficoltà: esercizi di tipo tradizionale o test (scelta multipla, di tipo vero-falso, di completamento). Verifiche scritte e orali per accertare le conoscenze acquisite, la proprietà di linguaggio e le capacità di ragionamento, verificando carenze e lacune, al fine di mettere poi in atto strategie di recupero. Esercitazioni scritte ad integrazione e/o in sostituzione di una prova orale



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CARDUCCI"

LICEO CLASSICO – LICEO ARTISTICO

Via Lombardia n° 1 03043 CASSINO ☎ 0776/21203-325569- Dirigente 0776/24758 fax 0776/311349

C.F. 90041240608 -C.M. FRIS031001 Sito: www.iiscarduccionline.edu.it

E-mail: FRIS031001@ISTRUZIONE.IT[PEC:FRIS031001@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:FRIS031001@PEC.ISTRUZIONE.IT)

CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione è stata sempre obiettiva e basata sul processo evolutivo, sia didattico che formativo, di ogni singolo allievo. La valutazione delle prove scritte ed orali è stata sempre comunicata. È stata utilizzata tutta la gamma di voti disponibile per legge.
CRITERI DI SUFFICIENZA ADOTTATI	Fermo restando il raggiungimento di obiettivi minimi, è stato inoltre valutato l'impegno, i progressi ed il livello di acquisizione dei contenuti raggiunti.



SCHEDA RIASSUNTIVA di MATEMATICA - CLASSE V sez. A

a. s. 2021/2022

Prof. Eleonora Albanese

CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none">➤ Funzioni reali di variabile reale, classificazione dominio e segno➤ Calcolo dei limiti e forme indeterminate➤ Asintoti e ricerca degli asintoti➤ Definizione di funzione continua in un punto➤ Teoremi sulle funzioni continue➤ Le tre specie di discontinuità➤ Derivate e regole di derivazione➤ Studio di funzioni algebriche razionali fratte
EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	Fisica, Filosofia
OBIETTIVI in termini di: Conoscenze Competenze Abilità	<ul style="list-style-type: none">➤ Conoscere definizioni e teoremi➤ Comprendere i concetti trasversali della disciplina e saperli cogliere in ambiti diversi.➤ Perfezionare i metodi di ragionamento di tipo induttivo e deduttivo.➤ Completare i concetti di astrazione.➤ Arricchire il linguaggio specifico della disciplina.➤ Utilizzare consapevolmente le tecniche e gli strumenti di calcolo. <p>CONOSCENZE</p> <p>Al termine del percorso, gli alunni sapranno trascrivere le funzioni a due incognite in forma esplicita ed implicita gli insiemi numerici</p> <p>ABILITÀ</p> <p>Al termine del percorso, gli alunni sapranno rappresentare funzioni reali sul piano cartesiano</p> <p>COMPETENZE</p> <p>Al termine del percorso, gli alunni sapranno leggere ed interpretare grafici</p>
METODI	<ul style="list-style-type: none">➤ Lezioni frontali ed esercizi di applicazione opportunamente guidati;➤ lezione dialogata, discussione;➤ lavoro individuale;➤ lavoro in gruppo;➤ verifiche scritte e orali, scoperta guidata;
MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo: <ul style="list-style-type: none">➤ Strumenti:➤ dispense fornite dal docente;➤ documentazione validata tratta da Internet;



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CARDUCCI"

LICEO CLASSICO – LICEO ARTISTICO

Via Lombardia n° 1 03043 CASSINO ☎ 0776/21203-325569- Dirigente 0776/24758 fax 0776/311349

C.F. 90041240608 -C.M. FRIS031001 Sito: www.iiscarduccicassino.edu.it

E-mail: FRIS031001@ISTRUZIONE.IT[PEC:FRIS031001@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:FRIS031001@PEC.ISTRUZIONE.IT)

	<ul style="list-style-type: none">➤ uso di audiovisivi;➤ Mappe concettuali predisposte dal docente;➤ Piattaforma G Suite.
TEMPI	Scansione: un trimestre e un pentamestre Ore settimanali: 35 (da settembre a inizio marzo);
VERIFICHE	Prove scritte: compiti con svolgimento di esercizi; prove strutturate e semi-strutturate così composte: quesiti a risposta aperta, quesiti a risposta chiusa, vero/falso, completamento,. Prove orali: colloquio orale; interventi da posto; dialogo sugli argomenti affrontati; interventi di recupero e ripasso di conoscenze pregresse.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per quanto riguarda i criteri di valutazione si è fatto riferimento al P.T.O.F. L'aspetto formativo è stato valorizzato, facendo attenzione ai seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none">➤ conoscenza e comprensione dei contenuti➤ il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso➤ capacità espressive e conoscenza della terminologia specifica.➤ i risultati delle prove e i lavori prodotti,➤ le osservazioni relative alle competenze trasversali,➤ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate➤ l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe, l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	<ul style="list-style-type: none">➤ conoscenza dei concetti base di ogni argomento➤ saper esporre i contenuti essenziali in maniera logica➤ usare correttamente il linguaggio specifico➤ padroneggiare in modo adeguato i metodi di calcolo nei casi semplici



SCHEDA RIASSUNTIVA di FISICA – Classe V Sez. A

a. s. 2021/22

Prof. Domenico Calabrò

CONTENUTI	<p>Elettrostatica, carica elettrica, legge di Coulomb, campo elettrostatico, capacità elettrica e condensatori.</p> <p>Conduzione nei solidi, leggi di Ohm, resistenza elettrica, effetto Joule. Relatività ristretta</p>
OBIETTIVI in termini di: Conoscenze Competenze Abilità	<p>Le forze elettriche e il campo ad esse legato; proprietà del campo elettrico legate alla natura dell'interazione e analoghe a quelle della forza gravitazionale; energia potenziale e potenziale elettrico; capacità elettrica e condensatori; circuiti elettrici e loro rappresentazione; la resistenza elettrica e la sua interpretazione microscopica; effetto termico della corrente elettrica</p> <p>Dalla costanza della velocità della luce alla contraddizione tra meccanica ed elettromagnetismo. Dalla contraddizione tra meccanica ed elettromagnetismo al principio di relatività ristretta. Analizzare la relatività del concetto di simultaneità.</p> <p>Comprendere il concetto di interazione a distanza e campo; comprendere le analogie con il campo gravitazionale; saper risolvere problemi sull'argomento</p> <p>Descrivere e discutere l'esperimento di Michelson-Morley. Formulare gli assiomi della relatività ristretta Spiegare perché la durata di un fenomeno non è la stessa in tutti i sistemi di riferimento</p> <p>Saper affrontare situazioni problematiche di varia natura utilizzando modelli matematici adatti alla loro rappresentazione; identificare fenomeni e formulare ipotesi utilizzando leggi</p>
METODI	Lezione frontale, partecipata, peer to peer, recupero curriculare
MEZZI E STRUMENTI	Test Stefania Mandolini- Le parole della fisica.azzurro vol.3,Zanichelli o , lavagna



TEMPI	SETTEMBRE OTTOBRE Elettrostatica NOVEMBRE GENNAIO Campi elettrici FEBBRAIO APRILE La corrente elettrica MAGGIO Relatività ristretta
VERIFICHE	Interrogazioni brevi, esercizi, discussioni guidate, interventi e prove strutturate.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno: <ul style="list-style-type: none">- la situazione di partenza;- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;- l'acquisizione delle principali nozioni.
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	Elettrizzazione di un corpo e legge di Coulomb; definire la corrente elettrica e l'intensità di corrente; le leggi di Ohm; collegamenti in serie e in parallelo di resistenze, esprimere il concetto di potenza elettrica; individuare le proprietà di un campo magnetico e della forza magnetica Utilizzare concetti di carica e di forza elettrica; analizzare semplici circuiti elettrici. Calcolare semplici campi magnetici. . Saper affrontare situazioni problematiche di varia natura utilizzando modelli matematici adatti alla loro rappresentazione; identificare fenomeni e formulare ipotesi utilizzando leggi.



SCHEDE RIASSUNTIVE di Discipline Plastiche scultoree - LABORATORIO Classe V Sez. A

a. s. 2021/22

Prof.ssa Rongione Ida

<p>CONTENUTI</p>	<p>Conoscenza ed uso della terminologia appropriata, dei materiali e delle tecniche tradizionali</p> <p>Metodologia appropriata della materia.</p> <p>Saper usare le tecniche scultoree richieste.</p> <p>Organizzare i tempi di lavoro</p> <p>Saper organizzare il piano di lavoro.</p> <p>Acquisire la consapevolezza che la scultura è un linguaggio che richiede rigore tecnico ed esercizio mentale</p> <p>1 Trimestre: omaggio a Dante - La forza- Prove di verifica per ogni tema dato</p> <p>2 quadrimestre:</p> <p>Progettazione di un totem che pubblicizzi un evento di moda, lo stilista è a scelta dello studente - Studi anatomici- rielaborazione di un 'opera d'arte, intervento plastico-pittorico Prove di verifica per ogni tema dato</p>
<p>EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE</p>	<p>Discipline pittoriche, Storia dell'arte, Educazione civica.</p>
<p>OBIETTIVI in termini di:</p> <p>Conoscenze</p> <p>Competenze</p> <p>Abilità</p>	<p>CONOSCENZE</p> <p>Acquisizione delle conoscenze tecnico operative dei linguaggi plastici, utilizzo degli strumenti e dei materiali</p> <p>Sperimentazione e sviluppo critico</p> <p>Accrescere le capacità plastico espressive</p> <p>COMPETENZE</p> <p>Saper organizzare il piano di lavoro.</p> <p>Acquisire la consapevolezza che la scultura è un</p>



	<p>linguaggio che richiede rigore tecnico ed esercizio mentale</p> <p>ABILITA'</p> <p>Metodologia appropriata della materia.</p> <p>Saper usare le tecniche scultoree richieste</p> <p>Organizzare i tempi di lavoro</p>
METODI	<p>Lezione frontale</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Peer to peer tutoring</p> <p>Recupero curricolare</p> <p>Uso di laboratori e tecnologie</p>
MEZZI E STRUMENTI	<p>Laboratorio, Fotocopie, Fonti web, lezioni approntate per la DAD, Lezione frontale, dibattito in classe, lezione dialogata, insegnamento per problemi,</p>
TEMPI	<p>4 ORE SETTIMANALI</p>
VERIFICHE	<p>Adeguate distribuzione delle prove nel corso dell'anno</p> <p>Coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta in classe</p> <p>Prove grafiche e plastiche</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Colloqui brevi e frequenti</p> <p>Interventi</p> <p>Discussione su argomenti di studio</p> <p>Esperienze di laboratorio</p> <p>Esercizi a distanza (DAD) se necessario</p>
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	<p>Saper cogliere con l'utilizzo degli strumenti tecnici una semplice relazione tra forma e spazio</p> <p>Saper rappresentare in maniera semplice la bidimensionalità e tradurla in tridimensionalità</p>



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CARDUCCI"

LICEO CLASSICO – LICEO ARTISTICO

Via Lombardia n° 1 03043 CASSINO ☎ 0776/21203-325569- Dirigente 0776/24758 fax 0776/311349

C.F. 90041240608 -C.M. FRIS031001 Sito: www.iiscarduccicassino.edu.it

E-mail: FRIS031001@ISTRUZIONE.IT[Pec:FRIS031001@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:FRIS031001@PEC.ISTRUZIONE.IT)

Conoscere e riprodurre graficamente/plasticamente
in maniera semplice l'anatomia umana e quella
naturale



SCHEDE RIASSUNTIVE di Discipline Plastiche scultoree- PROGETTAZIONE – Classe V se. A

a. s. 2021/22

Prof.ssa Rongione Ida

CONTENUTI	<p>Conoscenza ed uso della terminologia appropriata, dei materiali e delle tecniche tradizionali</p> <p>Metodologia appropriata della materia.</p> <p>Saper usare le tecniche scultoree richieste.</p> <p>Organizzare i tempi di lavoro</p> <p>Saper organizzare il piano di lavoro.</p> <p>Acquisire la consapevolezza che la scultura è un linguaggio che richiede rigore tecnico ed esercizio mentale</p> <p>1 Trimestre: omaggio a Dante - La forza- Prove di verifica per ogni tema dato</p> <p>2 quadrimestre:</p> <p>Progettazione di un totem che pubblicizzi un evento di moda, lo stilista è a scelta dello studente - Studi anatomici- rielaborazione di un 'opera d'arte, intervento plastico-pittorico Prove di verifica per ogni tema dato</p>
EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	Discipline pittoriche, Storia dell'arte, Educazione civica.
OBIETTIVI in termini di: Conoscenze Competenze Abilità	<p>CONOSCENZE</p> <p>Acquisizione delle conoscenze tecnico operative dei linguaggi plastici, utilizzo degli strumenti e dei materiali</p> <p>Sperimentazione e sviluppo critico</p> <p>Accrescere le capacità plastico espressive</p> <p>COMPETENZE</p> <p>Saper esprimere consapevolmente i contenuti essenziali (teorie, tecniche ,...) per rappresentare concetti e forme plastico/grafiche</p> <p>Conoscere le procedure progettuali e saper</p>



	<p>organizzare lo spazio di lavoro</p> <p>Conoscere e riprodurre graficamente e plasticamente la figura umana e naturale</p> <p>ABILITA'</p> <p>Saper esprimere consapevolmente i contenuti essenziali (teorie, tecniche ,...) per rappresentare concetti e forme plastico/grafiche</p> <p>Conoscere le procedure progettuali e saper organizzare lo spazio di lavoro</p> <p>Conoscere e riprodurre graficamente e plasticamente la figura umana e naturale</p>
METODI	<p>Lezione frontale</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Peer to peer tutoring</p> <p>Recupero curricolare</p> <p>Uso di laboratori e tecnologie</p>
MEZZI E STRUMENTI	<p>Laboratorio, Fotocopie, Fonti web, lezioni approntate per la DAD, Lezione frontale, dibattito in classe, lezione dialogata, insegnamento per problemi,</p>
TEMPI	<p>Trimestre e Pentamestre</p> <p>3 ORE SETTIMANI</p>
VERIFICHE	<p>Adeguate distribuzione delle prove nel corso dell'anno</p> <p>Coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta in classe</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Prove grafiche e plastiche</p> <p>Colloqui brevi e frequenti</p> <p>Interventi</p> <p>Discussione su argomenti di studio</p> <p>Esperienze di laboratorio</p>



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CARDUCCI"

LICEO CLASSICO – LICEO ARTISTICO

Via Lombardia n° 1 03043 CASSINO ☎ 0776/21203-325569- Dirigente 0776/24758 fax 0776/311349

C.F. 90041240608 -C.M. FRIS031001 Sito: www.iiscarduccicassino.edu.it

E-mail: FRIS031001@ISTRUZIONE.IT[PEC:FRIS031001@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:FRIS031001@PEC.ISTRUZIONE.IT)

	Esercizi a distanza (DAD) se necessario
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	<p>Saper cogliere con l'utilizzo degli strumenti tecnici una semplice relazione tra forma e spazio</p> <p>Saper rappresentare in maniera semplice la bidimensionalità e tradurla in tridimensionalità</p> <p>Conoscere e riprodurre graficamente/plasticamente in maniera semplice l'anatomia umana e quella naturale</p>



SCHEDE RIASSUNTIVE di DISCIPLINE PITTORICHE- Progettazione Classe V Sez.A

a.s. 2021/2022

Docente: Katuscia Pessia

CONTENUTI	<p>Il disegno, sia come linguaggio specifico che come strumento progettuale;</p> <p>Esperienze di progettazione di un tema dato e relativa realizzazione, dal bozzetto alle varie ipotesi di idee fino al progetto finale compreso di misure in scala e collocazione nel contesto;</p> <p>Sono stati progettati elaborati grafico/pittorici inerenti i seguenti</p> <p>NODI CONCETTUALI (<i>trasversali alla materia</i>)</p> <p>La crisi dell'io Vittime civili di guerre incivili La crisi dell'io Vittime civili di guerre incivili</p>
EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	Storia dell'Arte ; Discipline Plastiche; Ed Civica
OBIETTIVI IN TERMINI DI: CONOSCENZE COMPETENZE ABILITÀ	<p>Conoscenza appropriata dei supporti, delle fasi operative per la creazione di un elaborato grafico e/o pittorico, delle principali tecniche grafiche e/o pittoriche.</p> <p>Acquisizione della consapevolezza dell'esistenza di un "iter progettuale", riconoscibile sin dalla prima fase "ideativa" fino alla fase "esecutiva";</p> <p>Acquisizione della capacità di realizzazione di progetti esecutivi e relativi prototipi mediante l'affinamento di metodologie teoriche, tecniche e pratiche per la lavorazione dei manufatti</p>
METODI	<p>Lezioni frontali</p> <p>Insegnamento per problemi</p> <p>Discussioni</p>
MEZZI E STRUMENTI	<p>Produzione di tavole didattiche</p> <p>Ricerche guidate e lavori di gruppo</p> <p>Consultazione di testi specifici presso la biblioteca d'Istituto, internet e altro</p> <p>Materiale fotografico, fotocopie, e ausili informatici</p>
TEMPI	<p>Trimestre e Pentamestre</p> <p>4 ore settimanali</p>
VERIFICHE	<p>Verifiche Grafico/Pittoriche</p> <p>Relazione su attività svolte</p> <p>Esperienze di laboratorio</p>



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CARDUCCI"

LICEO CLASSICO – LICEO ARTISTICO

Via Lombardia n° 1 03043 CASSINO ☎ 0776/21203-325569- Dirigente 0776/24758 fax 0776/311349

C.F. 90041240608 -C.M. FRIS031001 Sito: www.iiscarduccicassino.edu.it

E-mail: FRIS031001@ISTRUZIONE.IT[Pec:FRIS031001@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:FRIS031001@PEC.ISTRUZIONE.IT)

CRITERI DI VALUTAZIONE	Come da tabella allegata alla programmazione
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	Conoscenza limitata ai contenuti fondamentali della materia ed applicazione elementare delle informazioni; Accettabili capacità espressive ed esecutive, di comprensione e soluzione personale degli elaborati grafici e pittorici; La comprensione e applicazione dei principi base che regolano la costruzione della forma attraverso il disegno e il colore



SCHEDA RIASSUNTIVA di: Laboratorio della Figurazione – Classe V sez. A

a.s. 2021/2022

Docente: Katuscia Pessia

CONTENUTI	Realizzazioni Grafico/pittoriche di elaborati precedentemente progettati; Le tecniche pittoriche: acquerello, matite colorate, acrilico, pittura ad olio, sperimentazioni; Esperienze di elaborati pittorici per temi NODI CONCETTUALI (trasversali alla materia) La crisi dell'io Vittime civili di guerre incivili La crisi dell'io Vittime civili di guerre incivili
EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	Storia dell'arte; Discipline Plastiche; Ed. Civica
OBIETTIVI IN TERMINI DI: CONOSCENZE COMPETENZE ABILITÀ	Conoscenza ed uso dei materiali e delle attrezzature di base e alla loro specificità, acquisizione della terminologia tecnica adeguata; Acquisizione della capacità di realizzazione di prototipi, dai relativi progetti esecutivi, mediante l'affinamento di metodologie teoriche, tecniche e pratiche per la lavorazione dei manufatti; Competenze nell'uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti utilizzati nella produzione grafica e/o pittorica, l'uso appropriato della terminologia tecnica essenziale e soprattutto alla comprensione e all'applicazione dei principi che regolano la costruzione della forma attraverso il disegno e il colore
METODI	Lezioni frontali Insegnamento per problemi Discussioni
MEZZI E STRUMENTI	Produzione di tavole didattiche Ricerche guidate e lavori di gruppo Consultazione di testi specifici presso la biblioteca d'Istituto, internet e altro Materiale fotografico, fotocopie, e ausili informatici
TEMPI	Trimestre e Pentamestre 4 ore settimanali
VERIFICHE	Verifiche Grafico/Pittoriche



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CARDUCCI"

LICEO CLASSICO – LICEO ARTISTICO

Via Lombardia n° 1 03043 CASSINO ☎ 0776/21203-325569- Dirigente 0776/24758 fax 0776/311349

C.F. 90041240608 -C.M. FRIS031001 Sito: www.iiscarduccicassino.edu.it

E-mail: FRIS031001@ISTRUZIONE.IT[PEC:FRIS031001@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:FRIS031001@PEC.ISTRUZIONE.IT)

	Relazione su attività svolte Esperienze di laboratorio
CRITERI DI VALUTAZIONE	Criteri generali come da tabelle allegate alla programmazione
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	Conoscenza limitata ai contenuti fondamentali della materia ed applicazione elementare delle informazioni Accettabili capacità espressive ed esecutive, di comprensione e soluzione personale degli elaborati grafici e pittorici. La comprensione e applicazione dei principi base che regolano la costruzione della forma attraverso il disegno e il colore



SCHEMA RIASSUNTIVA di Sc. Motorie e Sportive – Classe V Sez. A

a. s. 2021/22

Prof.ssa Sabina Gargano

CONTENUTI	<p>CONTENUTI: Atletica, allenamento per sollecitare il meccanismo aerobico, con rilevazione delle pulsazioni; esercitazioni per migliorare la coordinazione, la mobilità e il tono muscolare;</p> <p>Esercizi posturali; allenamento sui fondamentali della pallavolo;</p> <p>il fairplay, rispetto delle regole, delle persone, degli attrezzi; i fattori di rischio nello sport, prevenzione degli infortuni; l'apparato locomotore sia muscolare che scheletrico; traumatologia con traumi ossei e muscolari; il doping; teoria e pratica della pallavolo.</p>
EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	Ed.Civica
OBIETTIVI in termini di: Conoscenze Competenze Abilità	<p>1. Conoscere il proprio corpo e le modificazioni organiche indotte dall'allenamento. Essere in possesso d'informazioni propriocettive ed esteroceettive che riguardano il mondo circostante.</p> <p>Conoscere capacità e principi che regolano gli aspetti condizionali della prestazione motoria. Conoscenza degli aspetti salienti di natura tecnica e regolamentare dei vari sports .- Conoscere modalità di prevenzione degli infortuni e mettere in atto norme basilari di pronto soccorso.</p> <p>2. Ha consapevolezza delle proprie capacità e svolge attività in coerenza con le competenze possedute.</p> <p>Sa interpretare e combinare le informazioni provenienti dai canali sensoriali per modificare le azioni motorie.</p> <p>Mette in atto azioni motorie adeguate al contesto. Utilizza le tecniche e le tattiche degli sport praticati con fair play.</p> <p>Mostra comportamenti idonei a prevenire infortuni durante le diverse attività motorie e sa agire in caso d'infortunio. Conosce e sa applicare i principi per un corretto stile di vita</p> <p>3. E' consapevole dei propri limiti e svolge attività in coerenza con le competenze possedute. Conosce i percorsi da seguire per migliorare le capacità</p>



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CARDUCCI"

LICEO CLASSICO – LICEO ARTISTICO

Via Lombardia n° 1 03043 CASSINO ☎ 0776/21203-325569- Dirigente 0776/24758 fax 0776/311349

C.F. 90041240608 -C.M. FRIS031001 Sito: www.iiscarduccicassino.edu.it

E-mail: FRIS031001@ISTRUZIONE.IT Pec: FRIS031001@PEC.ISTRUZIONE.IT

	condizionali. Ha consapevolezza delle problematiche inerenti la pratica della disciplina negli spazi a disposizione ed attua le strategie idonee a prevenire infortuni. Sa come evitare errate abitudini di vita.
METODI	Lezione frontale, lezione interattiva, lezione multimediale, cooperative learning, attività laboratoriali, problem solving
MEZZI E STRUMENTI	Utilizzo del libro di testo, della lim ,di audio video, di attrezzi e ,attrezzature per la pratica disponibili nella scuola, come palloni, funicelle , bacchette e panche.
TEMPI	L'insegnamento si è svolto con due ore settimanali, accoppiate, una volta a settimana e inserendo la teoria con spiegazioni, spesso durante la pratica.
VERIFICHE	Interrogazioni, prove pratiche in palestra, test motori, osservazioni sistematiche durante le esercitazioni
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per la valutazione degli alunni, espressa con un voto numerico in decimi, si è tenuto conto dei seguenti fattori: comportamento, applicazione allo studio, partecipazione alla vita scolastica e accertamento dell'acquisizione dei contenuti della materia oggetto di studio; livello di partenza e problematiche.
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	Conoscenza e applicazione dei contenuti essenziali del programma. Partecipazione, frequenza ed impegno accettabili.



SCHEMA RIASSUNTIVO di Educazione Civica – Classe V Sez.A

a. s. 2021/22

Prof. Fabio Silvestri

CONTENUTI	<p>In linea con quanto previsto e stabilito dallo specifico Piano di Istituto per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, sono state proposte e sviluppate le seguenti tematiche e le seguenti macro-aree:</p> <p>Ordinamento della Repubblica, Garanzie costituzionali e il CSM;</p> <p>Diritto del Lavoro;</p> <p>Agenda 2030 e la lotta al cambiamento climatico (Goal 13);</p> <p>L'Unione Europea;</p> <p>Tutela e valorizzazione del Patrimonio Artistico e Culturale;</p> <p>Cittadinanza Digitale.</p> <p>In particolare, sono stati approfonditi i seguenti contenuti:</p> <p>Le fonti del diritto. Leggi, decreti, regolamenti, ordinanze; Il Parlamento: composizione, immunità, insindacabilità, divieto di mandato imperativo dei parlamentari; Doveri dei cittadini; Artt 52,53,54 Cost; Il Presidente della Repubblica; Il Governo; il PNRR, piano nazionale di ripresa e resilienza per lo sviluppo verde e digitale del paese; la Magistratura; Art.11 Cost. e il ripudio della guerra; Obiettivo 16 dell'agenda 2030: promuovere società pacifiche e inclusive; Il lavoro nella Costituzione italiana; Artt. 1 e 4 Cost.; Diritto- dovere al lavoro. Il principio lavorista. Art.35 Cost; il lavoro attraverso le opere pittoriche fra Ottocento e Novecento; le istituzioni europee e il concetto di Europeismo; la critica del sistema capitalista: aspetti economici, sociali e politici del pensiero di Karl Marx; nascita e prerogative dell'Unione Europea; Agenda 2030, Obiettivo 8. Lavoro dignitoso e crescita economica; la Chiesa e la I Guerra Mondiale.</p>
-----------	--



EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	Secondo Piano di Istituto.
OBIETTIVI in termini di: Conoscenze Competenze Abilità	Acquisire ed interpretare informazioni e saperne valutare l'attendibilità, l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni; Utilizzare i diversi canali di informazione in modo critico: Analizzare l'informazione; Distinguere fatti e opinioni; Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale facendo valere i propri diritti e bisogni e riconoscendo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità connesse alla vita collettiva; Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le risorse possedute, in termini di conoscenze e competenze, per porre a se stesso obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando criticità e risorse, definendo strategie di azione e verificando gli esiti.
METODI	A scelta dei singoli docenti.
MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo; Testi aggiuntivi e documenti; Fonti Web;Strumenti, contenuti ed App per la DaD.
TEMPI	39 ore complessive
VERIFICHE	A scelta dei singoli docenti
CRITERI DI VALUTAZIONE	Griglie di valutazione
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	Raggiungimento degli obiettivi disciplinari minimi



SCHEDA RIASSUNTIVA di Religione Cattolica -CLASSE VA Sez. A

a. s. 2021/22

Prof.ssa Pierangela D'Alessandro

CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none">✓ L'uomo e la ricerca di Dio✓ Ragione e fede✓ Il Concilio Vaticano II: il dialogo ecumenico✓ La globalizzazione✓ L'economia solidale✓ Il dramma e la speranza nel '900
EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	Letteratura Italiana e Storia. Ed. Civica
OBIETTIVI in termini di: <ul style="list-style-type: none">✓ Conoscenze✓ Competenze✓ Abilità	Conoscenze: <ul style="list-style-type: none">✓ Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo ,con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, considerando gli aspetti specifici della realtà sociale, economica ed etica.✓ Gli orientamenti della Chiesa cattolica sull'etica personale e sociale . Competenze: <ul style="list-style-type: none">✓ Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita✓ Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica,scientifica e tecnologica.✓ Abilità:✓ Confrontare le scelte dettate dall'etica cristiana e quelle determinate da altre religioni e da altre correnti di pensiero, nel quadro di un aperto dialogo.



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CARDUCCI"

LICEO CLASSICO – LICEO ARTISTICO

Via Lombardia n° 1 03043 CASSINO ☎ 0776/21203-325569- Dirigente 0776/24758 fax 0776/311349

C.F. 90041240608 -C.M. FRIS031001 Sito: www.iiscarducciono.edu.it

E-mail: FRIS031001@ISTRUZIONE.IT[PEC:FRIS031001@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:FRIS031001@PEC.ISTRUZIONE.IT)

METODI	<ul style="list-style-type: none">✓ Lezione frontale ed interattiva✓ Lezione multimediale✓ Lettura e analisi dei testi
MEZZI E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none">✓ Testo scolastico✓ Discussioni di problematiche concrete✓ Schede
TEMPI	<ul style="list-style-type: none">✓ Scansione: quadrimestre✓ Ore settimanali: 1
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none">✓ Test strutturati✓ Dialogo frontale
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none">✓ Interesse e partecipazione✓ Senso critico
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	Nella valutazione sono stati presi in considerazione oltre ai dati cognitivi anche i dati socio-affettivi e le competenze acquisite.



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CARDUCCI"

LICEO CLASSICO – LICEO ARTISTICO

Via Lombardia n° 1 03043 CASSINO ☎ 0776/21203-325569- Dirigente 0776/24758 fax 0776/311349

C.F. 90041240608 -C.M. FRIS031001 Sito: www.iiscarduccicassino.edu.it

E-mail: FRIS031001@ISTRUZIONE.IT Pec: FRIS031001@PEC.ISTRUZIONE.IT

ALLEGATO n. 2

Tracce delle simulazioni della prima e della seconda prova dell'Esame di Stato



SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO –
22/04/2022

Tipologia A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

PROPOSTA A 1:

Giovanni PASCOLI, dai *Canti di Castelvecchio*

Il croco

I
O pallido croco¹,
nel vaso d'argilla,
ch'è bello, e non l'ami,
coi petali lilla
tu chiudi gli stami² 5
di fuoco:

le miche³ di fuoco
coi lunghi tuoi petali
chiudi nel cuore
tu lesi, o poeta 10
dei pascoli, fiore
di croco!

Voi l'acqua di polla⁴
ravvivi, o viole,
non chi la sua zolla 15
rivuole!

II
Ma messo ad un riso
di luce e di cielo,
per subito inganno
ritorna il tuo stelo 20
colà donde l'hanno
diviso:

tu pallido, e fiso
nel raggio che accora,
nel raggio che piace, 25
dimentichi ch'ora
sei esule, lacero,
ucciso:

tu apri il tuo cuore,
ch'è chiuso, che duole, 30
ch'è rotto, che muore,
nel sole!

¹ **croco**: è uno dei primi fiori che spuntano nei prati in primavera.

² **stami**: filamenti che portano alle estremità le antere con il relativo polline

³ **miche**: le scintille

⁴ **acqua di polla**: acqua sorgiva

Composto probabilmente nel 1902, venne pubblicato per la prima volta nell'edizione del 1903. Come spesso nei *Canti di Castelvecchio*, sul dato naturalistico s'innesta un sovrasenso simbolico, fondato sull'analogia tra il comportamento del fiore sradicato, che esposto al sole si apre, quasi fosse stato restituito alla zolla nativa, e quello del poeta.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.



1 Descrivi la struttura metrica della lirica.

2 Sintetizza i principali temi della poesia.

3 Osserva gli aggettivi con cui il poeta fa riferimento al croco: quale aspetto vuole mettere in evidenza?

4 Perché il fiore è definito “poeta dei pascoli” (vv. 11-12)?

5 Quali figure retoriche caratterizzano la poesia (in particolare, da notare “stami di fuoco” ai vv. 5-6, “niche di fuoco” al v. 7, “riso di luce” ai vv. 17-18, “sei esule, lacero, ucciso” ai vv. 27-28 e “ch’è chiuso, che duole, ch’è rotto, che muore” ai vv.30-31)?

6 Quale significato simbolico è presente nell’ultima strofa?

Interpretazione

In questo componimento, come in molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento, l’impiego di elementi naturali serve a rappresentare una condizione esistenziale, richiamando i momenti salienti della vita dell’uomo per mezzo di simboli. Approfondisci l’argomento in base alle tue letture ed esperienze.

PROPOSTA A 2:

Giovanni VERGA, da *Vita dei campi*
Cavalleria rusticana

Turiddu Macca, il figlio della gnà Nunzia, come tornò da fare il soldato, ogni domenica si pavoneggiava in piazza coll’uniforme da bersagliere e il berretto rosso, che sembrava quella della buona ventura, quando mette su banco colla gabbia dei canarini. Le ragazze se lo rubavano cogli occhi, mentre andavano a messa col naso dentro la mantellina, e i monelli gli ronzavano attorno come le mosche. Egli aveva portato anche una pipa col re a cavallo che pareva vivo, e accendeva gli zolfanelli sul dietro dei calzoni, levando la gamba, come se desse una pedata.

Ma con tutto ciò Lola di massaro Angelo non si era fatta vedere né alla messa, né sul ballatoio, ché si era fatta sposa con uno di Licodia, il quale faceva il carrettiere e aveva quattro muli di Sortino in stalla. Dapprima Turiddu come lo seppe, santo diavolone! voleva trargli fuori le budella della pancia, voleva trargli, a quel di Licodia! Però non ne fece nulla, e si sfogò coll’andare a cantare tutte le canzoni di sdegno che sapeva sotto la finestra della bella.

- Che non ha nulla da fare Turiddu della gnà Nunzia, - dicevano i vicini, - che passa la notte a cantare come una passera solitaria?

Finalmente s’imbatté in Lola che tornava dal viaggio alla Madonna del Pericolo, e al vederlo, non si fece né bianca né rossa quasi non fosse stato fatto suo.

- Beato chi vi vede! - le disse.

- Oh, compare Turiddu, me l’avevano detto che siete tornato al primo del mese.

- A me mi hanno detto delle altre cose ancora! - rispose lui. - Che è vero che vi maritate con compare Alfio, il carrettiere?

- Se c’è la volontà di Dio! - rispose Lola tirandosi sul mento le due cocche del fazzoletto.

- La volontà di Dio la fate col tira e molla come vi torna conto! E la volontà di Dio fu che dovevo tornare da tanto lontano per trovare ste belle notizie, gnà Lola! -

Il poveraccio tentava di fare ancora il bravo, ma la voce gli si era fatta roca; ed egli andava dietro alla ragazza dondolandosi colla nappa del berretto che gli ballava di qua e di là sulle spalle. A lei, in coscienza, rin cresceva di vederlo così col viso lungo, però non aveva cuore di lusingarlo con belle parole.

- Sentite, compare Turiddu, - gli disse infine, - lasciatemi raggiungere le mie compagne. Che direbbero in paese se mi vedessero con voi?

- È giusto, - rispose Turiddu; - ora che sposate compare Alfio, che ci ha quattro muli in stalla, non bisogna farla chiacchierare la gente. Mia madre invece, poveretta, la dovette vendere la nostra mula baia, e quel pezzetto di vigna



sullo stradone, nel tempo ch'ero soldato. Passò quel tempo che Berta filava, e voi non ci pensate più al tempo in cui ci parlavamo dalla finestra sul cortile, e mi regalaste quel fazzoletto, prima d'andarmene, che Dio sa quante lacrime ci ho pianto dentro nell'andar via lontano tanto che si perdeva persino il nome del nostro paese. Ora addio, gnà Lola, *facemu cuntu ca chioppi e scampau, e la nostra amicizia finiu*¹ -.

La gnà Lola si maritò col carrettiere; e la domenica si metteva sul ballatoio, colle mani sul ventre per far vedere tutti i grossi anelli d'oro che le aveva regalati suo marito. Turiddu seguitava a passare e ripassare per la stradiciuola, colla pipa in bocca e le mani in tasca, in aria d'indifferenza, e occhieggiando le ragazze; ma dentro ci si rodeva che il marito di Lola avesse tutto quell'oro, e che ella fingesse di non accorgersi di lui quando passava.

- Voglio fargliela proprio sotto gli occhi a quella cagnaccia! - borbottava.

Di faccia a compare Alfio ci stava massaro Cola, il vignaiuolo, il quale era ricco come un maiale, dicevano, e aveva una figliuola in casa. Turiddu tanto disse e tanto fece che entrò camparo da massaro Cola, e cominciò a bazzicare per la casa e a dire le paroline dolci alla ragazza.

- Perché non andate a dirle alla gnà Lola ste belle cose? - rispondeva Santa.

- La gnà Lola è una signorona! La gnà Lola ha sposato un re di corona, ora!

- Io non me li merito i re di corona.

- Voi ne valete cento delle Lole, e conosco uno che non guarderebbe la gnà Lola, né il suo santo, quando ci siete voi, ché la gnà Lola, non è degna di portarvi le scarpe, non è degna.

- La volpe quando all'uva non poté arrivare...

- Disse: come sei bella, racinedda mia!

- Ohè! quelle mani, compare Turiddu.

- Avete paura che vi mangi?

- Paura non ho né di voi, né del vostro Dio.

- Eh! vostra madre era di Licodia, lo sappiamo! Avete il sangue rissoso! Uh! che vi mangerei cogli occhi.

- Mangiatemi pure cogli occhi, che briciole non ne faremo; ma intanto tiratemi su quel fascio.

- Per voi tirerei su tutta la casa, tirerei!

Ella, per non farsi rossa, gli tirò un ceppo che aveva sottomano, e non lo colse per miracolo.

- Spicciamoci, che le chiacchiere non ne affastellano sarmenti.

- Se fossi ricco, vorrei cercarmi una moglie come voi, gnà Santa.

- Io non sposerò un re di corona come la gnà Lola, ma la mia dote ce l'ho anch'io, quando il Signore mi manderà qualcheduno.

- Lo sappiamo che siete ricca, lo sappiamo!

- Se lo sapete allora spicciatevi, ché il babbo sta per venire, e non vorrei farmi trovare nel cortile -.

Il babbo cominciava a torcere il muso, ma la ragazza fingeva di non accorgersi, poiché la nappa del berretto del bersagliere gli aveva fatto il solletico dentro il cuore, e le ballava sempre dinanzi gli occhi. Come il babbo mise Turiddu fuori dell'uscio, la figliuola gli aprì la finestra, e stava a chiacchierare con lui ogni sera, che tutto il vicinato non parlava d'altro.

- Per te impazzisco, - diceva Turiddu, - e perdo il sonno e l'appetito.

- Chiacchiere.

- Vorrei essere il figlio di Vittorio Emanuele per sposarti!

- Chiacchiere.

- Per la Madonna che ti mangerei come il pane!

- Chiacchiere!

- Ah! sull'onor mio!

- Ah! mamma mia! -

Lola che ascoltava ogni sera, nascosta dietro il vaso di basilisco, e si faceva pallida e rossa, un giorno chiamò Turiddu.

- E così, compare Turiddu, gli amici vecchi non si salutano più?

- Ma! - sospirò il giovinotto, - beato chi può salutarvi!

- Se avete intenzione di salutarmi, lo sapete dove sto di casa! - rispose Lola.

¹ facciamo conto che sia piovuto e spiovuto, e che la nostra amicizia sia finita.



Turiddu tornò a salutarla così spesso che Santa se ne avvide, e gli batté la finestra sul muso. I vicini se lo mostravano con un sorriso, o con un moto del capo, quando passava il bersagliere. Il marito di Lola era in giro per le fiere con le sue mule.

- Domenica voglio andare a confessarmi, ché stanotte ho sognato dell'uva nera! - disse Lola.

- Lascia stare! lascia stare! - supplicava Turiddu.

- No, ora che s'avvicina la Pasqua, mio marito lo vorrebbe sapere il perché non sono andata a confessarmi.

- Ah! - mormorava Santa di massaro Cola, aspettando ginocchioni il suo turno dinanzi al confessionario dove Lola stava facendo il bucato dei suoi peccati. - Sull'anima mia non voglio mandarti a Roma per la penitenza! -

Compare Alfio tornò colle sue mule, carico di soldoni, e portò in regalo alla moglie una bella veste nuova per le feste.

- Avete ragione di portarle dei regali, - gli disse la vicina Santa, - perché mentre voi siete via vostra moglie vi adorna la casa! -

Compare Alfio era di quei carrettieri che portano il berretto sull'orecchio, e a sentir parlare in tal modo di sua moglie cambiò di colore come se l'avessero accoltellato. - Santo diavolone! - esclamò, - se non avete visto bene, non vi lascerò gli occhi per piangere! a voi e a tutto il vostro parentado!

- Non son usa a piangere! - rispose Santa, - non ho pianto nemmeno quando ho visto con questi occhi Turiddu della gnà Nunzia entrare di notte in casa di vostra moglie.

- Va bene, - rispose compare Alfio, - grazie tante -.

Turiddu, adesso che era tornato il gatto, non bazzicava più di giorno per la stradiciuola, e smaltiva l'uggia all'osteria, cogli amici. La vigilia di Pasqua avevano sul desco un piatto di salsiccia. Come entrò compare Alfio, soltanto dal modo in cui gli piantò gli occhi addosso, Turiddu comprese che era venuto per quell'affare e posò la forchetta sul piatto.

- Avete comandi da darmi, compare Alfio? - gli disse.

- Nessuna preghiera, compare Turiddu, era un pezzo che non vi vedevo, e voleva parlarvi di quella cosa che sapete voi.

Turiddu da prima gli aveva presentato un bicchiere, ma compare Alfio lo scansò colla mano. Allora Turiddu si alzò e gli disse: - Son qui, compar Alfio -.

Il carrettiere gli buttò le braccia al collo.

- Se domattina volete venire nei fichidindia della Canziria potremo parlare di quell'affare, compare.

- Aspettatemi sullo stradone allo spuntar del sole, e ci andremo insieme -.

Con queste parole si scambiarono il bacio della sfida. Turiddu strinse fra i denti l'orecchio del carrettiere, e così gli fece promessa solenne di non mancare.

Gli amici avevano lasciato la salsiccia zitti zitti, e accompagnarono Turiddu sino a casa. La gnà Nunzia, poveretta, l'aspettava sin tardi ogni sera.

- Mamma, - le disse Turiddu, - vi rammentate quando sono andato soldato, che credevate non avessi a tornar più? Datemi un bel bacio come allora, perché domattina andrò lontano -.

Prima di giorno si prese il suo coltello a molla, che aveva nascosto sotto il fieno, quando era andato coscritto, e si mise in cammino pei fichidindia della Canziria.

- Oh! Gesummaria! dove andate con quella furia? - piagnucolava Lola sgomenta, mentre suo marito stava per uscire.

- Vado qui vicino, - rispose compar Alfio, - ma per te sarebbe meglio che io non tornassi più -.

Lola, in camicia, pregava ai piedi del letto, premendosi sulle labbra il rosario che le aveva portato fra Bernardino dai Luoghi Santi, e recitava tutte le avemarie che potevano capirvi.

- Compare Alfio, - cominciò Turiddu dopo che ebbe fatto un pezzo di strada accanto al suo compagno, il quale stava zitto, e col berretto sugli occhi, - come è vero Iddio so che ho torto e mi lascerai ammazzare. Ma prima di venir qui ho visto la mia vecchia che si era alzata per vedermi partire, col pretesto di governare il pollaio, quasi il cuore le parlasse, e quant'è vero Iddio vi ammazzereò come un cane per non far piangere la mia vecchierella.

- Così va bene, - rispose compare Alfio, spogliandosi del farsetto, - e picchieremo sodo tutt'e due -.

Entrambi erano bravi tiratori; Turiddu toccò la prima botta, e fu a tempo a prenderla nel braccio; come la rese, la rese buona, e tirò all'anguinaia.

- Ah! compare Turiddu! avete proprio intenzione di ammazzarmi!

- Sì, ve l'ho detto; ora che ho visto la mia vecchia nel pollaio, mi pare di averla sempre dinanzi agli occhi.



- Apriteli bene, gli occhi! - gli gridò compar Alfio, - che sto per rendervi la buona misura -.
Come egli stava in guardia tutto raccolto per tenersi la sinistra sulla ferita, che gli doleva, e quasi strisciava per terra col gomito, acchiappò rapidamente una manata di polvere e la gettò negli occhi all'avversario.
- Ah! - urlò Turiddu accecato, - son morto -.
Ei cercava di salvarsi, facendo salti disperati all'indietro; ma compar Alfio lo raggiunse con un'altra botta nello stomaco e una terza alla gola.
- E tre! questa è per la casa che tu m'hai adornato. Ora tua madre lascerà stare le galline -.
Turiddu annaspò un pezzo di qua e di là tra i fichidindia e poi cadde come un masso. Il sangue gli gorgogliava spumeggiando nella gola e non poté profferire nemmeno: - Ah, mamma mia! -

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

- Riassumi il contenuto del testo in 10-12 righe.
- In quale regione d'Italia è ambientata la novella? Quali elementi permettono di rispondere alla domanda?
- In che modo compare Alfio viene a sapere del tradimento da parte della gnà Lola?
- Per quale motivo Turiddu, pur professandosi colpevole, vuole uccidere compare Alfio?
- Indica quale tecnica narrativa è presente nella seguente parte: "Dapprima Turiddu come lo seppe, santo diavolone! voleva trargli fuori le budella della pancia, voleva trargli, a quel di Licodia!" (rr. 7-8).
- Uno dei principali artifici narrativi verghiani è il ricorso alla regressione del narratore: indica in quali parti del testo è particolarmente visibile tale tecnica.
- Quali altri elementi formali caratterizzano la novella?
- Per quale motivo, secondo te, l'autore ha intitolato la novella *Cavalleria rusticana*? Quale sistema di valori sottende il titolo?

Interpretazione

Interpreta il brano e collegalo ad altri testi o opere di Verga da te studiati, indicando le tematiche trattate e la visione della società e della storia che essi implicano.

Puoi riflettere anche sui seguenti aspetti:

- confronto tra realismo verghiano e altri fenomeni culturali e movimenti letterari dell'Ottocento italiani e/o stranieri

- differenza tra la figura dei vinti in Verga e quella degli inetti in Svevo.

Esponi le tue considerazioni ed interpretazioni in un testo coerente e coeso.



TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO PROPOSTA

PROPOSTA B1:

Testo tratto da: Italo Calvino, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona. Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'*otium* umanistico²; e anche in contraddizione con l'eclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro. Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal³» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo up to date⁴: i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson⁵.

Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali.

M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani.

Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici.

E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran⁶ (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".»

² *Otium* era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato alle cure della casa, del potere, oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale.

³ M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo

⁴ Termine inglese che significa "aggiornato", "al passo con i tempi".

⁵ G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una Storia naturale in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de Fontenelle (1657-1757) scrisse l'Eloge de Monsieur Ruysch; W. Robertson pubblicò nel 1777 una Storia d'America.

⁶ E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.



Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 11-12) che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 24-25) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2:

Renzo Piano

Perché difendo le periferie

Il famoso architetto argomenta la sua difesa delle periferie cittadine, rivalutandone il ruolo propulsivo, come *scommessa del secolo*.

Difendo le periferie perché è una questione d'appartenenza: sono figlio della periferia, sono nato e cresciuto nella periferia di Genova verso Ponente, vicino ai cantieri navali e alle acciaierie. Per me il centro di Genova, della Superba appunto, era lontano e intimidente. La mia è una periferia un po' speciale, perché per metà è formata dall'acqua.

- 5 Parlo del mare che invoglia alla fuga, a viaggiare per conquistarsi il futuro.

Le periferie sono fabbriche dei desideri. Cresci con l'idea di partire, diventi grande avendo il tempo d'annoiarti e di pensarci su.

Difendo le periferie anche perché sono la città del futuro, che noi abbiamo creato e lasceremo in eredità ai figli. Dobbiamo rimediare allo scempio fatto e ricordarci che il

- 10 90 per cento della popolazione urbana vive nelle zone marginali.



Le periferie, che bisognerebbe chiamare città metropolitana, sono la grande scommessa del secolo: diventeranno o no urbane? Se non diventeranno città saranno guai grossi. C'è una simmetria tra i centri storici che volevamo salvaguardare negli anni '60 e '70 e il rammento delle periferie. Certo le periferie non sono così fotogeniche come i centri storici: belli, ricchi di storia, arte e fascino. Però oggi, se devo dirla tutta, i centri storici talvolta sono diventati centri commerciali a cielo aperto, infilate di boutique di lusso una dietro l'altra. I centri storici sono sazi e appagati mentre sono le periferie dove c'è ancora fame di cose e emozioni, dove si coltiva il desiderio.

La città europea insegna a non creare quartieri solo per lo shopping o solo per gli affari ma a mescolare le diverse funzioni. Le periferie sono la città, che è una grande invenzione, forse la più grande fatta dall'uomo. Ovvero il luogo dove si impara e pratica la convivenza, la tolleranza, la civiltà, lo scambio e la crescita.

Difendo la periferia anche perché è un concentrato d'energia, qui abitano i giovani carichi di speranze e voglia di cambiare. Quasi sempre il termine periferia è accoppiato ad aggettivi denigranti come violenta, desolata, triste. Ma le facce della gente del Giambellino sono tutt'altro che tristi.

Viene spesso definita come deserto affettivo, ma è vero il contrario: le periferie sono crogioli di energia e di passione. Che poi non si tratti solo di forze positive lo sappiamo. Il disagio urbano è una malattia cronica della città, una sofferenza che in alcuni momenti si acuisce. Un male che è generato dal disagio sociale ma anche dal degrado e dalle bruttezze dei luoghi, dal disamoramento con cui le periferie sono state realizzate. Bisogna lavorare sulla dignità del luogo, è fondamentale. Un quartiere ben costruito è un gesto civico, una città ben costruita è un gesto di pace, di tolleranza.

Ecco può sembrare una contraddizione di termini ma la periferia può essere bella, perciò la difendo. Anche alcuni scorci, certi cortili, le proporzioni dei caseggiati del Giambellino sono belli. Si tratta di un'armonia nascosta che va cercata e scoperta. Le periferie godono di una bellezza per la quale non sono state costruite: sono state fatte senza affetto, quasi con disprezzo. Eppure c'è una bellezza che riesce a spuntare fuori, fatta certo di persone ma anche di luce, orizzonti, natura e tanto spazio.

Spazio, per esempio, per piantare nuove piante: guardare un albero riserva sorprese, non è mai uguale al giorno prima. D'autunno le foglie cambiano colore e cadono lasciando passare la luce del sole, ogni primavera si assiste al rito del rinnovamento. Una metafora della vita e della rigenerazione. Una bellezza che non è cosmesi. D'altronde il principio bellezza, quella autentica, in tutto il bacino del Mediterraneo non è mai disgiunta dalla bontà. L'idea dei greci: *kalòs kagathòs*, bello e buono.

È possibile una periferia migliore?

Certo che è possibile, basta andare a Marghera. C'è già una periferia migliore, negli ultimi vent'anni questo quartiere ha fatto passi da gigante.

Come scriveva Italo Calvino, anche le più drammatiche e le più infelici tra le città hanno sempre qualcosa di buono. Quel qualcosa dobbiamo però scoprirlo e alimentarlo. Così avremo città migliori.

<https://tinyurl.com/ydawai7w> Il Sole 24 Ore, 29 maggio 2016



COMPrensione E ANALISI

1. L'autore adduce in difesa delle periferie almeno cinque argomenti. Due sono personali o legati alla sua esperienza; altri tre fanno riferimento alle risorse della periferia. Individuali e trascrivili qui di seguito:
 1.
 2.
 3.
 4.
 5.
2. Perché la periferia è definita la città del futuro? E a ragione o a torto, secondo te?
3. Per quale motivo Renzo Piano sembra amare meno i centri storici?
4. **Riformulazione** Riformula in termini semplici la seguente espressione: Una metafora della vita e della rigenerazione. Una bellezza che non è cosmesi.

COMMENTO

5. Commenta e discuti una delle due affermazioni (o ambedue le affermazioni) fatte nel brano
 - Le periferie sono la città, che è una grande invenzione, forse la più grande fatta dall'uomo. Ovvero

il luogo dove si impara e pratica la convivenza, la tolleranza, la civiltà, lo scambio e la crescita.

- La periferia viene spesso definita come deserto affettivo, ma è vero il contrario: le periferie sono crogioli di energia e di passione. Che poi non si tratti solo di forze positive lo sappiamo.

Esponi la tua tesi argomentando il consenso o il dissenso nei confronti del testo di appoggio; puoi sviluppare qualcuno dei seguenti spunti:

- può essere difficile condividere l'entusiasmo di Piano, soprattutto se si pensa a periferie che sono sinonimo di degrado, criminalità, spaccio di droga, come il Corviale a Roma o Scampia a Napoli. Eppure...;
- da un certo punto di vista le periferie sono la città, intesa come aggregazione di abitanti; però periferia e città sono due realtà ben diverse: in base a che cosa le distingui?
- le periferie sono il luogo in cui i problemi nazionali sono reali e pressanti;
- Piano dice di amare la periferia perché è nato in periferia; tu ami il luogo in cui sei nato? E perché? Argomenta la tua risposta;
- Piano conclude il suo articolo con una citazione di Calvino: prova a concludere il tuo commento con una frase incisiva, a effetto.

PROPOSTA B3:

Sara Bernacchia

Studenti in gonna contro la violenza sulle donne

In un liceo milanese un docente si rifiuta di fare lezione considerando indecoroso l'abbigliamento di alcuni studenti.

- 5 L'insegnante di storia e filosofia si è rifiutato di fare lezione a tre studenti che giovedì, nella giornata internazionale contro la violenza di genere, indossavano la gonna. Ieri due delle sue classi (la terza non frequenta di sabato) non hanno seguito le sue lezioni, "in segno di protesta – spiega la rappresentante di classe –. "Non vogliamo continuare a vivere una scuola che alimenta atteggiamenti discriminatori e di violenza". Accade al liceo scientifico Bottoni, dove la mobilitazione continuerà anche la prossima settimana. Ieri la 4D ha trascorso la prima ora in corridoio, la 5D è entrata a scuola dopo le due ore di storia e filosofia.



- L'insegnante, al suo posto nella classe vuota, ha annotato sul registro che "la lezione non può tenersi perché la classe esce dall'aula per protesta". Tutti gli studenti sono poi stati ammessi dalla preside. "I ragazzi hanno diritto di seguire le altre lezioni, quindi saranno sempre ammessi" – spiega la dirigente -. "Mi auguro che questa situazione si possa concludere rapidamente, ma comprendo le ragioni degli studenti". Anche il professore spera in un veloce ritorno alla normalità e si dice pronto a spiegare le proprie ragioni agli studenti, ma non a scusarsi, "perché sono io la parte lesa – spiega -, giovedì sono stato costretto ad allontanarmi da scuola (all'insegnante è stato chiesto di riprendere la lezione o di lasciare l'edificio, ndr)". Per l'insegnante è "una questione di principio" su cui non è disposto a negoziare: "La scuola, insieme alla Chiesa e alla famiglia, è un'istituzione, è un tempio del sapere e come tale va difeso. Io indosso giacca e cravatta per il rispetto del ruolo che ho, pretendo un abbigliamento consono anche da parte degli studenti. Se fossero venuti vestiti da Babbo Natale o da astronauti sarebbe stata la stessa cosa". E il fatto che gli allievi manifestassero proprio il 25 novembre per il docente non è una giustificazione, perché "non c'è bisogno di vestirsi da clown per protestare. Sono contrario a ogni tipo di violenza e non sono contro le donne, ma non tollero che ci si presenti a scuola in quel modo".
- La pensa diversamente il resto del personale: un altro insegnante di storia e filosofia ha scritto una mozione, già firmata da metà del corpo docente, a sostegno degli studenti, che ribadiscono la propria posizione. "I professori – sottolineano i rappresentanti d'istituto – dovrebbero insegnarci ad avere un atteggiamento inclusivo, mentre ancora oggi non solo ci dimostrano di non adempiere a questo compito, non toccando tematiche come il trans-femminismo, ma si rifiutano di fare lezione perché un alunno di genere maschile si presenta in classe con vestiti femminili, insegnando così odio e disprezzo verso chi non è conforme alla società. È inaccettabile".

Sara Bernacchia, *Il prof non fa lezione agli studenti in gonna per la giornata contro la violenza sulle donne: le classi boicottano le lezioni*, «la Repubblica», 28 novembre 2021

COMPRESIONE E ANALISI

1. Come spesso accade a scuola sulle questioni di principio, un fatto poco rilevante assume valenze simboliche importanti: quali sono le due posizioni, rispettivamente dei tre studenti e dell'insegnante?
2. In che modo la rappresentante degli studenti motiva la loro decisione di indossare la gonna?
3. La dirigente prende posizione a favore dei tre studenti o dell'insegnante? Sulla base di quale argomento?
4. Quali sono gli argomenti addotti dall'insegnante? In particolare, perché accosta scuola Chiesa e famiglia?

PRODUZIONE

Il fatto che tre studenti indossino la gonna nella giornata contro la violenza di genere può essere visto come una legittima forma di protesta (secondo gli studenti) o come un vestirsi da clown (secondo l'insegnante).

Lasciando da parte i dettagli specifici dell'episodio, sui quali si è già soffermata a sufficienza la cronaca, a tuo parere chi dei due ha ragione? Una delle due posizioni si può considerare moralmente superiore, oppure entrambe le parti hanno un po' di ragione e un po' di torto? Esponi liberamente il tuo punto di vista, motivandolo con argomenti validi.



TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO - ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1:

Gabriella Turnaturi, Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2:

«La solitudine non è vivere da soli, la solitudine è il non essere capaci di fare compagnia a qualcuno o a qualcosa che sta dentro di noi, la solitudine non è un albero in mezzo alla pianura in cui ci sia solo lui, è la distanza tra la linfa profonda e la corteccia, tra la foglia e la radice. Credo che sia questa la prima solitudine, il non sentirci utili.»

Commenta questa affermazione di **José Saramago** (scrittore portoghese, Premio Nobel nel 1998) nel romanzo *L'anno della morte di Riccardo Reis*, riflettendo sui concetti di solitudine e inutilità, anche sulla base della tua personale esperienza.

La prima riflessione da fare è sul concetto di solitudine, che non indica semplicemente il sentirsi soli, ma il sentirsi soli con se stessi, cioè il sentirsi inutili.



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CARDUCCI"

LICEO CLASSICO – LICEO ARTISTICO

Via Lombardia n° 1 03043 CASSINO ☎ 0776/21203-325569- Dirigente 0776/24758 fax 0776/311349

C.F. 90041240608 -C.M. FRIS031001 Sito: www.iiscarduccionline.edu.it

E-mail: FRIS031001@ISTRUZIONE.IT[Pec:FRIS031001@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:FRIS031001@PEC.ISTRUZIONE.IT)

Una volta chiarito questo, potrai sviluppare i seguenti aspetti:

1. in che senso ci si può sentire inutili;
2. come ci si può sentire utili;
3. chi sono, secondo te, le persone inutili e quelle utili: esprimi un parere motivato.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Simulazione della Seconda prova

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ARTI FIGURATIVE GRAFICO-PITTORICO

Tema di: DISCIPLINE PITTORICHE

LA CRISI DELL'IO

“Aveva bisogno di cento sedute di lavoro per una natura morta, di centocinquanta pose per un ritratto. Quella che noi chiamiamo una sua opera, per lui non era che un abbozzo, un tentativo di pittura. Nel 1906, all'età di 67 anni, un mese prima di morire ha scritto: 'Mi trovo in un tale stato di turbamento mentale, in un turbamento tanto grande che temo a volte che la mia debole ragione non regga... Adesso mi pare che vada meglio; vedo più giusto nell'orientamento dei miei studi. Arriverò un giorno allo scopo tanto cercato e così a lungo inseguito? Studio sempre la natura dal vivo e mi pare di fare qualche lento progresso'. La pittura era tutto il suo mondo, la sua sola maniera di esistere”

(M. Merleau- Ponty, Il dubbio di Cézanne, nel senso e nel non senso; Paris, Nagel, 1948)

“Van Gogh [...] non si è suicidato in un impeto di pazzia, nel panico di non farcela, ma invece ce l'aveva appena fatta e aveva scoperto chi era quando la coscienza generale della società, per punirlo di essersi strappato ad essa, lo suicidò.”

(Antonin Artaud, Van Gogh il suicidato della società; Paris, 1948)

“Quando dipingeva animali feroci, ne assumeva gli atteggiamenti si identificava in loro, ruggiva come il leone, la tigre e il leopardo quando azzannano la preda imitandoli con una stupefacente conoscenza della loro anatomia, della forza, degli istinti”.

(Marino Renato Mazzacurati a proposito di Antonio Ligabue)

“L'uomo in transizione è un ponte che collega verso uno scopo che non è l'uomo stesso ma l'Oltreuomo. L'uomo ha il compito di trasformare se stesso”. (F. Nietzsche)

Aiutandosi con queste citazioni e traendo ispirazione da artisti, opere o movimenti artistici, sia tra quelli segnalati dalla Docente, che quelli a lui congeniali, il candidato delinei un proprio elaborato in rapporto alla tematica de LA CRISI DELL'IO che dia prova delle sue capacità interpretative ed espressive e delle sue competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più



congeniale e progetti un'opera grafico - pittorica illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

-schizzi preliminari

-progetto esecutivo con annotazioni, campionature e prototipi

-opera originale in scala e particolare dell'opera 1:1 eseguito con tecnica libera;

-relazione illustrativa dell'intero iter progettuale con specifiche tecniche, descrizione della peculiarità dell'opera ed eventuale contesto in cui sarà collocata.



ALLEGATO n. 3

Griglie di valutazione:

1^ Prova scritta

2^ Prova scritta

Colloquio



Griglia di valutazione della prima prova

ALUNNO/A:.....CLASSE:.....DATA:.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA			
*La somma dei punteggi in grassetto corrisponde alla sufficienza			
INDICATORI	I DESCRITTORI 1 – 2 – 3 sono comuni a tutte le tipologie	60/100	P
1.A - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Elaborato ideato e organizzato in modo pienamente consapevole, chiaro e originale.	10	
	Elaborato ideato e organizzato in modo pienamente/quasi sempre consapevole e sempre/quasi sempre chiaro	9-8 7	
	Elaborato ideato e organizzato in modo consapevole e quasi sempre chiaro	6	
	Elaborato ideato e organizzato in modo adeguatamente chiaro e consapevole	5	
	Elaborato ideato e organizzato in modo non sempre chiaro	4	
	Elaborato ideato e organizzato in modo quasi mai chiaro	3	
	Elaborato totalmente disorganico e sempre poco chiaro		
1.B - Coesione e coerenza testuale.	Elaborato pienamente coerente e coeso in tutti i passaggi	10	
	Elaborato sempre/quasi sempre coerente e coeso in quasi tutti i passaggi	9-8	
	Elaborato tendenzialmente coerente e coeso in gran parte dei passaggi	7	
	Elaborato adeguatamente coerente e coeso in gran parte dei passaggi	6	
	Elaborato parzialmente coerente e coeso	5	
	Elaborato quasi sempre privo di coerenza e coesione	4	
2.A - Ricchezza e padronanza lessicale.	L'elaborato denota sempre ricchezza e piena padronanza lessicale.	10	
	L'elaborato denota quasi sempre ricchezza e piena/quasi piena padronanza lessicale	9-8	
	L'elaborato denota tendenzialmente ricchezza e padronanza lessicale diffuse	7	
	L'elaborato denota adeguate ricchezza e padronanza lessicale	6	
	L'elaborato non sempre denota padronanza lessicale	5	
	L'elaborato denota diverse improprietà lessicali	4	
2.B - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L'esposizione è sempre pienamente corretta e consapevole. La punteggiatura sempre efficace.	10	
	L'esposizione è sempre/quasi sempre pienamente corretta. La punteggiatura quasi sempre efficace	9-8	
	L'esposizione è quasi sempre corretta e tendenzialmente efficace la punteggiatura.	7	
	L'esposizione è adeguatamente corretta e adeguatamente efficace la punteggiatura.	6	
	L'esposizione denota qualche significativo errore grammaticale. Non sempre efficace la punteggiatura.	5	
	L'esposizione denota diffusi errori grammaticali. Quasi mai efficace la punteggiatura.	4	
3.A - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	L'esposizione è condizionata da ripetuti errori grammaticali. Sempre inefficace la punteggiatura	3	
	L'elaborato denota sempre ampiezza e totale precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali.	10	
	L'elaborato denota sempre/quasi sempre ampiezza e significativa precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali.	9-8	
	L'elaborato denota diffusa ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali.	7	
	L'elaborato denota adeguata ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali.	6	
	L'elaborato denota generica ampiezza e modesta precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali.	5	
3.B - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L'elaborato denota non sempre ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali.	4	
	L'elaborato non denota ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali.	3	
	L'elaborato denota consapevoli e significativi giudizi critici e solide valutazioni personali.	10	
	L'elaborato denota sempre/quasi sempre validi giudizi critici e solide valutazioni personali	9-8	
	L'elaborato denota diffusi giudizi critici e alcune valutazioni personali	7	
	L'elaborato denota adeguati giudizi critici e valutazioni personali	6	
L'elaborato denota qualche giudizio critico e valutazioni personali poco rilevanti	5		
L'elaborato denota pochi giudizi critici superficiali e generiche valutazioni personali sempre poco rilevanti.	4		
L'elaborato non denota giudizi critici e valutazioni personali.	3		
TIPOLOGIA DI PROVA		40/100	
TIPOLOGIA A			
TIPOLOGIA A 1) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) 2) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. 3) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) 4) Interpretazione corretta e articolata del testo.	1) Rispetto dei vincoli pienamente completo	10	
	Rispetto dei vincoli sempre /quasi sempre completo	9-8	
	Diffuso rispetto dei vincoli	7	
	Adeguate rispetto dei vincoli	6	
	Parziale rispetto dei vincoli	5	
	Assente o nullo rispetto dei vincoli	4-3	
	2) Piena e critica comprensione del testo	10	
	Sempre/quasi sempre appropriata e consapevole comprensione del testo	9-8	
	Sostanzialmente appropriata comprensione del testo	7	
	Adeguate comprensione del testo	6	
	Parziale Comprensione del testo	5	
	Sempre/quasi sempre inadeguata e lacunosa comprensione del testo	4-3	
3) Riconoscimento puntuale e analisi sempre completa degli aspetti contenutistici e stilistici	10		
Riconoscimento quasi sempre puntuale e analisi sempre/quasi sempre completa degli aspetti contenutistici e stilistici	9-8		
Riconoscimento tendenzialmente puntuale e accettabile analisi dei principali aspetti contenutistici e	7		
	6		



	<p>stilistici</p> <p>Adeguato riconoscimento e adeguata analisi dei principali aspetti contenutistici e stilistici</p> <p>Parziale riconoscimento e superficiale analisi dei principali aspetti contenutistici e stilistici</p> <p>Non appropriato/nessun riconoscimento e quasi sempre assente analisi dei principali aspetti contenutistici e stilistici</p>	5 4-3	
	<p>4) Articolata interpretazione critica e solido approfondimento degli argomenti</p> <p>Sempre/quasi sempre corretta e articolata interpretazione e puntuale approfondimento degli argomenti</p> <p>Corretta interpretazione e quasi sempre puntuale approfondimento degli argomenti</p> <p>Completa e quasi sempre corretta interpretazione e adeguato approfondimento degli argomenti</p> <p>Parziale interpretazione e limitato approfondimento degli argomenti</p> <p>Interpretazione quasi mai corretta e quasi nullo/nessun approfondimento degli argomenti</p>	10 9-8 7 6 5 4-3	
<p>TIPOLOGIA B</p> <p>1) Individuazione corretta di tesi e argomenti presenti nel testo proposto.</p> <p>2) Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.</p> <p>3) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</p>	<p style="text-align: center;"><i>TIPOLOGIA B</i></p> <p>1) Sviluppo di un'argomentazione solida, critica, sempre chiara e approfondita; sempre efficace confutazione.</p> <p>Sviluppo di un'argomentazione solida, sempre/quasi sempre chiara e approfondita; quasi sempre efficace/valida confutazione</p> <p>Sviluppo di un'argomentazione sempre/quasi sempre chiara e tendenzialmente approfondita; valida/generica confutazione</p> <p>Presenza di un'argomentazione non sempre chiara e a volte approfondita; generica confutazione</p> <p>Presenza di una tesi adeguatamente chiara e non sempre approfondita; superficiale confutazione.</p> <p>Presenza di una tesi poco chiara e non approfondita; assente la confutazione.</p> <p> Tesi poco chiara/Non emerge una tesi; mancanza di approfondimento e di confutazione</p>	15 14-13 12-11 10 9 8 7-6	
	<p>2) Argomenta in modo critico, organizzato, sempre logico e convincente</p> <p>Argomenta in modo organizzato, sempre/quasi sempre logico e convincente</p> <p>Argomenta in modo puntuale, efficace, sempre/quasi sempre convincente</p> <p>Svolge il discorso in modo articolato e completo</p> <p>Svolge il discorso in modo adeguato e sostanzialmente completo</p> <p>Svolge il discorso in modo superficiale e incompleto</p> <p>Parziale svolgimento del discorso che risulta quasi sempre/sempre disarticolato e incompleto</p>	15 14-13 12-11 10 9 8 7-6	
	<p>3) Rielabora l'argomento con sicurezza e piglio critico e fornisce interpretazioni personali e valide</p> <p>Rielabora l'argomento con sicurezza e fornisce interpretazioni sempre/quasi sempre personali e valide</p> <p>Affronta l'argomento con puntuale originalità e qualche spunto creativo e/o personale</p> <p>Affronta l'argomento con adeguato taglio personale nell'argomentazione e rielabora in modo semplice</p> <p>Riesce a rielaborare solo parzialmente e non fornisce quasi mai interpretazioni personali</p> <p>La rielaborazione è solo accennata/è assente. Assenti le interpretazioni personali</p>	10 9-8 7 6 5 4-3	
	<p style="text-align: center;"><i>TIPOLOGIA C</i></p> <p>1) Sviluppo critico, completo, sempre efficace e originale delle richieste</p> <p>Sviluppo completo, sempre/quasi sempre efficace e originale delle richieste</p> <p>Sviluppo sempre/quasi sempre puntuale ed efficace delle richieste</p> <p>Sviluppo pertinente e coerente delle richieste</p> <p>L'elaborato risponde alle richieste con adeguata pertinenza e omogeneità</p> <p>Sviluppo parziale e a volte superficiale delle richieste</p> <p>Sviluppo quasi sempre/sempre superficiale e incompleto delle richieste</p>	15 14-13 12-11 10 9 8 7-6	
	<p>2) Rielabora l'argomento con consapevolezza e sicurezza e fornisce interpretazioni personali valide e originali</p> <p>Rielabora l'argomento con buon grado di sicurezza e fornisce interpretazioni sempre/quasi sempre valide e originali</p> <p>Rielabora l'argomento in modo sempre/quasi sempre puntuale e coerente, fornendo interpretazioni sempre/quasi sempre valide</p> <p>Affronta l'argomento con diffusa originalità e accettabile creatività, fornendo alcune interpretazioni personali</p> <p>Presenta un taglio adeguatamente personale nell'argomentazione e rielabora in modo semplice</p> <p>Riesce a rielaborare solo parzialmente e fornisce poche interpretazioni personali</p> <p>Rielaborazione quasi sempre/del tutto assente; poche/assenti interpretazioni personali</p>	15 14-13 12-11 10 9 8 7-6	
	<p>3) Osservazioni solide e motivate, conoscenze sempre approfondite, concetti di notevole spessore</p> <p>Osservazioni motivate, conoscenze sempre/quasi sempre approfondite, concetti di apprezzabile spessore</p> <p>Osservazioni e conoscenze puntuali, concetti pertinenti</p> <p>Osservazioni adeguatamente motivate, conoscenze e idee accettabili</p> <p>Osservazioni parziali, conoscenze e idee non approfondite</p> <p>Osservazioni lacunose/incoerenti, idee vaghe e confuse</p>	10 9-8 7 6 5 4-3	
SOMMA DEI PUNTEGGI (in centesimi)		___/100	
SOMMA DEI PUNTEGGI (in ventesimi)			
<p>Il punteggio totale va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,5)</p>		___/20	



Griglia di valutazione della Seconda prova d'Esame – Discipline pittoriche

ALUNNO/A:.....CLASSE:.....DATA.....

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
1 Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato. Non dimostra capacità di visualizzazione di un'idea.	1,5	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il lavoro grafico in modo incompleto.	3	
	III	Applica le procedure progettuali in modo sufficientemente corretto e appropriato. Sviluppa l'elaborato in modo quasi del tutto completo.	4	
	IV	Applica le procedure progettuali in modo corretto e appropriato. Sviluppa l'elaborato in modo completo.	5	
	V	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo coerente e completo.	6	
2 Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e li recepisce in modo incompleto.	2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	4	
3 Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	4	
4 Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	1	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con alcune inesattezze e approssimazioni.	2	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	3	
5 Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese alla realizzazione. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto con una corretta capacità tecnica grafica e cromatica. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	3	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

Il punteggio in ventesimi è convertito sulla base della tabella 3 dell'allegato C alla O.M. n. 65 del 14.03.2022

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze	6	
Capacità di argomentare in maniera	I	Non è in grado di argomentare in	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e	I	Si esprime in modo scorretto o stentato,	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto,	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena	3	
Capacità di analisi e comprensione	I	Non è in grado di analizzare e	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della	3	
Punteggio totale della prova Firmato digitalmente da				

BIANCHI PATRIZIO C=IT O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CARDUCCI"

LICEO CLASSICO – LICEO ARTISTICO

Via Lombardia n° 1 03043 CASSINO ☎ 0776/21203-325569- Dirigente 0776/24758 fax 0776/311349

C.F. 90041240608 -C.M. FRIS031001 Sito: www.iiscarduccicassino.edu.it

E-mail: FRIS031001@ISTRUZIONE.IT[Pec:FRIS031001@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:FRIS031001@PEC.ISTRUZIONE.IT)

ALLEGATO n. 4

Altri documenti



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CARDUCCI"

LICEO CLASSICO – LICEO ARTISTICO

Via Lombardia n° 1 03043 CASSINO ☎ 0776/21203-325569- Dirigente 0776/24758 fax 0776/311349

C.F. 90041240608 -C.M. FRIS031001 Sito: www.iiscarduccicassino.edu.it

E-mail: FRIS031001@ISTRUZIONE.IT Pec: FRIS031001@PEC.ISTRUZIONE.IT

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
LINGUA E LETT. ITALIANA	Marrocco Christian	
STORIA e FILOSOFIA	Silvestri Fabio	
LINGUA E LETT. INGLESE	Di Pasquale Lucia	
STORIA DELL'ARTE	Cerrito Grazia Maria Lucia	
MATEMATICA	Albanese Eleonora	
FISICA	Calabrò Domenico	
DISCIPLINE GRAFICHE e PITTORICHE	Pessia Katiuscia	
DISCIPLINE PLASTICHE	Rongione Ida	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Gargano Sabina	
RELIGIONE	D'Alessandro Pierangela Giuseppina	
SOSTEGNO	Cipolla Antonietta	

Cassino, 09/05/2022

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Licia Pietroluongo

*Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'I.I.S.
"Carducci" di Cassino*